



ANNO 9 - NUMERO 3 - MARZO 2020 DIRETTORE RESPONSABILE: ANGELO FRIGERIO



Speciale prima colazione

Secondo i dati dell'Osservatorio Doxa/UnionFood, ogni mattina, nove italiani su dieci (circa l'88% della popolazione) non rinunciano al breakfast. Ma cosa cercano? Le tendenze sono sempre più chiare: salute e leggerezza, ridotta quantità di calorie, prodotti ricchi di vitamine e fibre, e materie prime di qualità. Le proposte delle aziende.



Fiere rinviate o annullate. Ristoranti e bar chiusi. Le misure di prevenzione della distribuzione. Tra i buyer chiusi in azienda e la Gd estera che chiede certificazioni sul made in Italy. Cronaca del 'contagio' e dei suoi effetti sull'agroalimentare.

MD: la crescita

continua

La catena mette a segno un +10% nel 2019. E annuncia un piano di investimenti pari a 250 milioni di euro, con 40 nuovi punti vendita. Il fondatore, Patrizio Podini, contro le aste al doppio ribasso: "Un massacro".



FIERE RIPENSARE IL FOOD

E' stato il leit motiv della 25esima edizione di Gulfood. L'evento si è svolto a Dubai dal 16 al 20 febbraio. Con meno visitatori dell'anno scorso a causa del Coronavirus. Malgrado questo, numerosi e positivi gli scambi commerciali.

Alle pagine 24 e 25

Il convegno

Packaging: anno zero

Plastica, materiali alternativi e nuovi modelli di business al centro del forum internazionale promosso da Ucima e Fondazione Fico, lo scorso 20 e 21 febbraio. 500 i partecipanti e 35 i relatori provenienti da tutto il mondo.



Dati & statistiche

Alle pagine 28 e 29



I consumi degli italiani in Gdo attraverso le etichette

L'Osservatorio Immagino incrocia le informazioni presenti su 106mila prodotti con le rilevazioni Nielsen sulle vendite nella distribuzione moderna. Sostenibilità, made in Italy e ingredienti benefici tra i claim più dinamici.

Alle pagine 26 e 27

SCENARI

Big del retail: Amazon sul podio

Il colosso di Jeff Bezos entra nella top tre della classifica stilata da Deloitte sulle prime 250 catene al mondo. Che fatturano 4.740 miliardi di dollari. Tra le italiane, Conad scavalca Coop.



Norme e tributi

Alle pagine 10 e 11

Riforma dei reati tributari e responsabilità delle persone giuridiche: società nel mirino

Innalzamento delle pene, abbassamento delle soglie di punibilità, introduzione della confisca per sproporzione, ampliamento della responsabilità amministrativa anche alle principali fattispecie tributarie, potenziamento degli strumenti cautelari applicabili a persone fisiche e alle società: queste le più rilevanti novità del Decreto Fiscale 2020.

Il direttore · Angelo Frigerio · angelo.frigerio@tespi.net



Coronavirus e Don Camillo

Non posso esimermi dall'affrontare l'argomento che ha bloccato mezza Italia e ci ha sbattuto sulle prime pagine di tutti i media del mondo. Spero di non essere banale e di non ribadire cose già dette": questo l'attacco del mio editoriale, scritto 15 giorni fa. Che ho dovuto modificare completamente dopo le decisioni del Governo su come affrontare l'emergenza Coronavirus.

Scrivevo: "Il Coronavirus (o vairus come ha detto il nostro ministro degli esteri Luigi Di Maio, subito ripreso da Vittorio Feltri, vedi *www.alimentando.info*) è una brutta bestia ma di fatto è un'influenzona. Colpisce e uccide gli anziani malati e gli immunodepressi. Per gli altri: qualche linea di febbre, spossatezza e poco altro. Ma c'era bisogno di fare tutto questo casino?". Oggi (lunedì 9 marzo) dico di sì. Anche sulla scorta delle drammatiche notizie che ci arrivano dagli ospedali

Rimangono naturalmente tutti i problemi. Cominciamo con la chiusura delle scuole. Ma lo sanno i signori del Governo che questa imposizione comporta delle ricadute drammatiche sulla vita delle famiglie? Ma cosa possono fare dei poveri genitori che si trovano, senza preavviso, con il problema dei bambini a casa per una settimana, in pieno inverno? Le bravissime mamme del mio ufficio hanno tentato di trovare delle soluzioni ma alla fine sono state costrette ad assentarsi. Altre hanno preso delle ferie. Altre ancora dei permessi. In generale questa soluzione ha comportato disagi e difficoltà inenarrabili. Con riflessi oggettivi sul lavoro.

A proposito: fra zone rosse e gialle molte aziende e attività commerciali hanno dovuto chiudere. E chi paga i costi fissi? I dipendenti, le utenze telefoniche e non, i leasing, i ratei dei mutui e altro ancora. Per non parlare poi delle forniture. Se non consegni per tempo i manufatti, di qualsiasi genere essi siano, oltre a non essere pagato, rischi di perdere il cliente. Cornuto e mazziato.

Il Governo continua a dire che aiuterà le imprese in difficoltà ma sappiamo bene come andrà a finire: passata la crisi ci penserà la burocrazia a bloccare tutto. Siamo in un cul del sac. Per uscirne ci vorrà un sac de cul.

Ma andiamo avanti. Perché non si è cercato da subito un coordinamento europeo? Forse che il virus si sia fermato prima del Monte Bianco o delle Dolomiti? Oggi possiamo dire che l'emergenza sta coinvolgendo tutto il mondo. Ma non ci si poteva svegliare prima?

Chi ha fatto i soldi, e tanti, è stata la Grande Distribuzione. L'isteria collettiva ha provocato degli aumenti dei consumi stratosferici, soprattutto in alcuni settori: pasta, riso, carne, latticini, acqua e altro ancora.

Bene, sottolineerà qualcuno, anche le aziende quindi avranno avuto le stesse performance. Non tutte. Dobbiamo considerare anche il mercato dell'Horeca. Qui i crolli sono stati vertiginosi. Abbiamo letto di ristoranti vuoti, pub chiusi alle 18.00, bar con incassi ridicoli. Con in più le disdette negli hotel. Chi paga i mancati introiti? E le mancate consegne di merce? Adesso poi c'è un altro problema: i buyer, per imposizione aziendale, non ricevono più. Le trattative si fanno solo per mail. Con le inevitabili conseguenze sugli ordini.

C'è poi il capitolo fiere. Qualcuna annullata, molte rinviate. Arriveranno meno visitatori? Ce ne faremo una ragione.

Malgrado questa situazione noi continuiamo a sperare. E a lavorare, per informare il mercato. Il nostro sito *alimentando.info* ospiterà una Diretta Coronavirus con notizie di prima mano su quello che sta succedendo nei supermercati, nelle aziende, in ristoranti e bar. Una panoramica completa in presa diretta. Con interviste e servizi in loco.

Chiudo con un brano tratto dal film *Il ritorno di Don Camillo* in cui il curato di Brescello, nella chiesa inondata dall'alluvione, parla ai suoi fedeli arroccati sulla sponda del fiume: "Fratelli sono addolorato di non poter celebrare l'ufficio Divino ma sono vicino a voi per elevare una preghiera verso l'alto dei cieli. Non è la prima volta che il fiume invade le nostre case. Un giorno però le acque si ritireranno e il sole ritornerà a splendere. Allora ci ricorderemo della fratellanza che ci ha unito in queste ore terribili e con la tenacia che Dio ci ha dato ricominceremo a lottare! Perché il sole sia più splendente, perché i fiori siano più belli e perché la miseria sparisca dalle nostre città e dai nostri villaggi. Dimenticheremo le discordie e quando avremo voglia di morte, cercheremo di sorridere così tutto sarà più facile e il nostro paese diventerà un piccolo Paradiso in terra".



Direttore Responsabile ANGELO FRIGERIO Editore: Edizioni Turbo Srl Palazzo di Vetro Corso della Resistenza, 23 20821 Meda (MB) Tel. +39 0362 600463/4/5/9 Fax. +39 0362 600616 e-mail, info@tespi.net Periodico mensile - Registrazione al Tribunale di Milano n. 18 del 12 gennaio 2011. Poste Italiane SpA Spedizione Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (Conv. in legge 27/02/2004 N° 46) Art. 1 Comma D.C.B. - Milano Stampa: Ingraph - Seregno (MB) Periodico mensile Anno 9 - N.3 - Marzo 2020 Una copia 1,00 euro Poste Italiane S.P.A. Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/MI L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati personali in suo possesso. Tali dati saranno utilizzati per la gestione degli abbonamenti e per l'invio di informazioni commerciali. In base all'Art. 13 della Legge nº 196/2003, i dati potranno essere rettificati o cancellati in qualsiasi momento scrivendo a: Edizioni Turbo S.r.l. Responsabile dati

Questo numero è stato chiuso in redazione il 12 marzo 2020

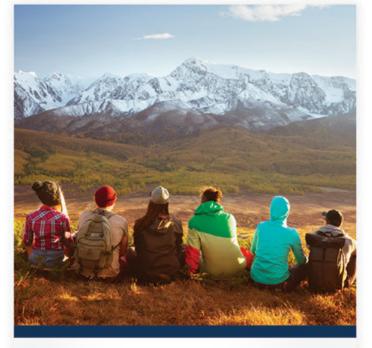
Angelo Frigerio



MINE,



YOUR,



YOUR.











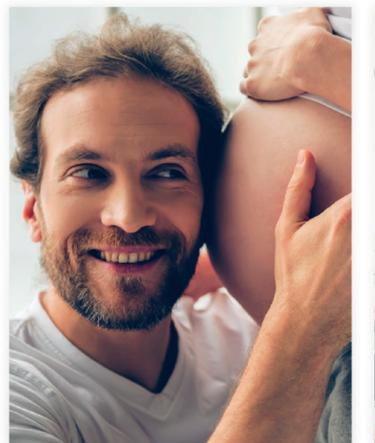
















Via dell'Innovazione Tecnologica, 4 - 06015 - Z.I. Pierantonio - Umbertide (PG) - Italia www.tedescogroup.it



Il plotone di esecuzione

rutti, sporchi e cattivi: è questa la vision del governo giallorosso nei confronti di imprenditori e cittadini in generale. Non bastavano le norme sulla prescrizione che rischiano di far durare secoli i processi, le restrizioni per le partite Iva, la lotta all'evasione ovvero un grande regalo alle banche e ai banchieri, la legge sulle intercettazioni che trasformerà il nostro paese nella dimora del Grande Fratello. Di soppiatto è arrivata, in dicembre, la riforma dei reati tributari che ha introdotto una serie di misure iper repressive nei confronti di privati e imprese.

Fra queste la confisca allargata o "per sproporzione" che rappresenta una vera e propria anomalia. Una misura che era stata introdotta nel 1992, dopo la strage di Capaci, con il preciso obiettivo di contrastare fenomeni di criminalità mafiosa e che, da oggi, sarà applicabile anche nei confronti dei contribuenti.

E' l'ennesima criminalizzazione del mondo dell'impresa, e non solo. Al posto di essere aiutata per far crescere l'economia e l'occupazione, viene bollata e repressa.

Ma andiamo a vedere quali sono le problematiche, e le preoccupazioni, per il mondo delle imprese.

Innanzitutto l'entità delle sanzioni in caso di condanna o patteggiamento: se il reato tributario è commesso nell'interesse o a vantaggio della società risponderanno sia la persona fisica autore del reato (generalmente il legale rappresentante), sia la stessa società. Il primo potrà essere sottoposto a pene, per i casi più gravi, fino a otto anni di reclusione, le seconde a sanzioni pecuniarie che, sempre nei casi più gravi, potranno superare il milione di euro. Bum!

E' stata poi introdotta, in caso di reato tributario, la misura della "confisca per equivalente" anche a carico della persona giuridica, misura che potrà aggredire qualsiasi porzione del patrimonio societario (denaro, beni o altre utilità) a prescindere da una loro effettiva derivazione dal fatto illecito (sino ad ammontare corrispondente al profitto del reato tributario, ossia al risparmio fiscale derivante dall'aver commesso l'illecito).

A carico della persona fisica è prevista anche la confisca "per sproporzione". Cosa vuol dire? Semplice, la possibilità per l'Autorità Giudiziaria di non limitarsi al sequestro del profitto del reato tributario, ma di scrutinare l'intero patrimonio e di confiscare anche tutti quegli ulteriori denari, beni o altre utilità, delle quali il contribuente non possa giustificare la provenienza.

E non è finita qui: le misure di confisca potranno essere anticipate, mediante il sequestro preventivo, già nella fase delle indagini preliminari. Col rischio di tener bloccata una parte del patrimonio della società lungo tutto il corso del procedimento penale. Con un nota bene: un processo che potrebbe anche concludersi con una sentenza di assoluzione. Il danno e la beffa...

Tutto quello che ho raccontato finora si somma all'accertamento in sede tributaria che potrà anch'esso portare alla condanna al pagamento dell'imposta evasa, oltre a sanzioni amministrative e interessi.

Trovate tutto, spiegato meglio e con dovizia di particolari, in un ampio articolo a cura dell'avvocato Luciano Pizzi (vedi pagine 10 e 11). Invito tutti a leggerlo con estrema cura. La questione è spessa, molto spessa. Il plotone di esecuzione ha già caricato i fucili. E, per ora, gli imprenditori hanno la benda sugli occhi. Ma c'è la possibilità che arrivi la Grazia. Si chiama Modello 231. Ed è una sorta di mutanda di ghisa che consente alle aziende di poter dimostrare la propria correttezza e professionalità. Occorre prepararlo e aggiornarlo con molta attenzione. Ne va della vita. Vostra e della vostra azienda.



Mondelez: ricavi in crescita del 4,1% nel 2019

Cresce del 4,1%, nel 2019, il fatturato netto di Mondelez International, che sfiora così i 26 miliardi di euro e registra un utile netto di 3,87 miliardi. Un risultato determinato in primis dalle performance registrate nei mercati emergenti, con l'unità Asia, Medio Oriente e Africa che registra un incremento delle entrate del 5,3% sull'anno precedente, come sottolinea Efa News. Fa bene l'India, che cresce a doppia cifra, ma anche la Cina, nonostante sia alta la preoccupazione per l'emergenza sanitaria. Il Paese rappresenta infatti i 4,5% delle vendite totali di Mondelez e le autorità cinesi hanno già chiesto alla multinazionale di chiudere, per 10 giorni, due delle sue fabbriche nel paese per ridurre il rischio di infezione. Per il 2020, Mondelez prevede una crescita organica delle vendite del 3%.

San Carlo rinnova la partnership con Sic58

Per la stagione 2020, San Carlo scenderà nuovamente in pista con la Sic58 Squadra Corse. Il team, che porta il nome e i colori del campione di motociclismo Marco Simoncelli, riceverà il sostegno dell'azienda milanese per l'ottavo anno consecutivo, dopo la sua istituzione nel 2013 con il progetto dedicato ai giovani. La Sic58 Squadra Corse sarà impegnata in diversi campionati e San Carlo supporterà piloti, meccanici e tutta la squadra durante le 20 gare del Motomondiale che prenderà il via a marzo.

Ferrero: fatturato a 11,4 miliardi di euro



Ferrero, grazie soprattutto a brand come Nutella, Ferrero Rocher e Kinder Bueno, ma anche ai tanti prodotti freschi e a quelli da ricorrenza. Il fatturato consolidato del gruppo - costituito da 104 società e 31 stabilimenti produttivi - ha raggiunto infatti gli 11,4 miliardi di euro, con un incremento del 6,2% rispetto all'anno precedente. A trainare le vendite nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2019 sono stati i mercati di Germania, Francia e Usa. Il bilancio è stato approvato dalla capogruppo Ferrero International. I dipendenti sono 36.372, in aumento rispetto al 2018.

Coronavirus: Lekkerland rinvia gli eventi in programma a Roma

Lekkerland Italia ha diffuso una nota in cui comunica il rinvio degli eventi '40° anniversario' e 'Make the difference 3', in programma a Roma dal 5 all'8 marzo. La decisione, si legge, è dovuta "alle attuali problematiche in Italia legate al Coronavirus, assecondando le disposizioni ministeriali". I due eventi "saranno pianificati a data da definire".

BOOM DI VENDITE PER LE NOCCIOLE ITALIANE IN GDO (+6,3%)

to all'anno precedente, per un valore di 38 milioni di gli ettari sono stati 86mila, con una prevalenza geoeuro. E' quanto emerge dai dati Ismea che fotografano il settore. A registrare il picco più alto delle vendite, segnala Ismea, è il Nord Ovest con 700mila chilo- le varietà più note e tradizionali tanto da poter vantare grammi e un valore di 12 milioni di euro. Acquisti che la protezione comunitaria in quanto Dop e Igp: le più panel di Ismea evidenziano un aumento della spesa il 90% della produzione certificata di frutta in guscio

Volano le vendite di nocciole italiane confezionate zo medio in calo (-2,3%). Secondo l'analisi dell'Istitunei punti vendita della distribuzione moderna: la ca- to, l'Italia rappresenta il secondo player mondiale in tegoria ha infatti registrato un +6,3% nel 2019 rispet- questo comparto, alle spalle della Turchia. Nel 2019 grafica in Lazio (29%), Piemonte (28%) e Campania (25%). Si tratta delle aree da cui hanno origine anche si registrano durante tutto l'anno e non solo durante le rappresentative sono la Tonda Gentile delle Langhe festività natalizie: nel 2019, infatti, i dati del consumer Igp, che da sola vale 29 milioni di euro e costituisce del 6,9% rispetto al 2018, favorita anche dall'aumen- italiana a denominazione, la Nocciola di Giffoni Igp e to delle vendite in promozione (+5,2%) e da un prez- la Tonda Romana Gentile Dop.





le news

Marzo 2020

Quattro società nel mirino di Newlat

Altre due società sarebbero nel mirino del Gruppo Newlat, oltre alle due già annunciate il mese scorso. Si tratterebbe di una seconda azienda italiana e di una britannica. A proposito della quale Angelo



sidente di Newlat, rivela a Italia Oggi: "Stiamo discutendo se procedere con lo scambio azionario o mediante fusione". Nell'intervista, pubblicata il 19 febbraio sul quotidiano, svela inoltre che "entro qualche mese annunceremo il deal di almeno uno dei quattro target. Come famiglia non pretendiamo di mantenere la quota di maggioranza se un'operazione crea valore, in un agglomerato

societario più ampio e competitivo". Newlat, intanto, ha concluso positivamente tre audit effettuati da tre multinazionali del baby food. L'obiettivo sarebbe la fornitura di latte in polvere a base di riso per bambini totalmente intolleranti al latte e alla caseina. Secondo quanto rivela Mastrolia a Italia Oggi, nell'arco di sei mesi dovrebbero essere chiusi tutti e tre i contratti.

Expocook: a Palermo. Brazzale protagonista con il gelato al burro

C'è un'Italia che non ha abbassa la saracinesca. Ma, anzi, ha rilancia a colpi di burro, gelato, pizza gourmet, birre artigianali, formaggi e mille altre delizie. È successo a ExpoCook, il salone della ristorazione andato in scena dal 25 al 28 febbraio, presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo. Una manifestazione che, dopo un avvio un po' in sordina, ha fatto registrare il pienone, con 10mila persone fra i padiglioni, in linea con il trend delle altre edizioni. All'appuntamento, che ha coinvolto 230 espositori in 25mila metri quadrati di area coperta della Fiera, era presente anche il Gruppo Brazzale, con uno stand dedicato in particolare a Gran Moravia e Burro Superiore Fratelli Brazzale. Proprio quest'ultimo è diventato uno dei principali protagonisti della fiera. Nel corso della prima giornata, infatti, il Burro Superiore Fratelli Brazzale è stato offerto al maestro pasticcere Giovanni Pace: da questo incontro è nato uno straordinario, nuovissimo e leggerissimo gelato al burro che è diventato il leitmotiv dell'intero salone.

Coronavirus: l'allarme della pasticceria Cornali di Codogno



Dalla zona rossa di Codogno arriva l'allarme della pasticceria Cornali, che dal 1880 produce il Biscotto Codogno. Con tutte le attività imprenditoriali tenute a restare chiuse. la pasticceria simbolo della città è costretta a tenere fermi in magazzino 250 chilogrammi di dolci. Non solo. Oltre al danno economico derivante dalla chiusura dell'attività, essendo scoppiata l'emergenza in concomitanza con la preparazione per il weekend, sono stati gettati via 50 chili di crema pasticciera e molti ristoranti, pizzerie e locali pubblici hanno ritirato i propri ordini. "Noi chiediamo che vi sia un intervento risolutivo e rapido perché le attività possano riaprire i battensituazione, cosa succederà. Dovremo rimboccarci le maniche più di prima, sperando che non ci questa prova".

Apicoltura Casentinese: Massimo Milani nuovo direttore vendite Gdo Italia

Novità per Apicoltura Casentinese, realtà attiva dal 1982 nell'ambito della produzione e del confezionamento di miele, confetture e composte di frutta biologiche per il largo consumo. Nota per la qualità delle sue referenze, derivante da processi di produzione

innovativi applicati alle materie prime, l'azienda annuncia l'inserimento di Massimo Milani (in foto) come direttore vendite Gdo Italia, per rafforzare le proprie risorse e posizionarsi ancora meglio sul mercato. "Milani detiene una trentennale esperienza nel settore della Grande distribuzione organizzata", spiega l'azienda, "ed è la figura che permetterà di continuare a perseguire l'obiettivo di consolidamento della governance e di crescita nei mercati di riferimento". Apicoltura Casentinese ha chiuso il 2019 con un fatturato pari a 22 milioni di euro,



in crescita del 14% rispetto al 2018. Si sviluppa su stabilimenti per un totale di 5mila metri quadri e conta un numero di addetti e collaboratori pari a 78 unità, garantendo la freschezza dei propri prodotti che ricoprono la fascia premium del mercato. I mieli di Apicoltura Casentinese, infatti, sono lavorati a freddo e hanno ottenuto la certificazione di alta qualità per le peculiarità delle proprie caratteristiche. Inoltre, la linea di composte di frutta biologiche 'Solo Frutta' presenta oltre il 115% di frutta (115 grammi per 100 grammi di prodotto finito), succo d'uva e succo di limone, senza zuccheri aggiunti e senza pectina, offrendo un prodotto dal sapore fresco, tipico della frutta appena raccolta.

Miele: nel Catanese, sequestrate sette tonnellate di prodotto non idoneo al consumo



I carabinieri del Nas di Catania hanno sequestrato oltre sette tonnellate di miele. Da quanto emerso dalle indagini, il prodotto apparteneva a uno stock requisito dai militari - con la collaborazione dell'Asp del capoluogo siciliano - alcuni mesi prima a Zafferana Etnea (nel Catanese) per motivi sanitari. Il miele era conservato in fusti metallici anonimi, senza indicazione di provenienza, esposto a sole e intemperie climatiche. Il prodotto è stato giudicato non più idoneo al consumo umano e pericoloso per la salute dei potenziali clienti.

Italpizza aderisce all'iniziativa 'M'illumino di meno' a sostegno dell'ambiente

Nel segno di una crescita responsabile e sostenibile, Italpizza azienda modenese specializzata nella produzione di pizze surgelate e non – aderisce alla giornata 'M'illumino di Meno'. L'iniziativa, volta al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili e lanciata da Caterpillar e Radio2 Rai nel 2005, guest'anno sarà celebrata venerdì 6 marzo e sarà dedicata ad aumentare gli spazi verdi, con l'invito a piantare un albero. Italpizza, consapevole che ogni soggetto, pubblico o privato, possa contribuire al miglioramento del clima, ha quindi provveduto a piantumare querce (tipologia scelta perché rappresenta la solidità, la forza e la capacità di rinnovare l'aria), e carpini (scelti perché fanno parte dei tipici alberi autoctoni della zona, consentendo così di preservare al meglio l'habitat naturale). Come fanno sapere dall'azienda, la piantumazione di querce e carpini è solo una piccola parte del progetto ecologico i Italpizza: è in previsione, infatti, la piantumazione di circa ur centinaio di altri alberi autoctoni e la cura di una vasta zona verde a ridosso di un torrente limitrofo alla sede aziendale di Modena.

Herbamelle: importante collaborazione con Fabbri 1905

Herbamelle, azienda milanese specializzata nella produzione di caramelle di alta qualità, presenta due novità che nascono dalla collaborazione con Fabbri 1905, la storica realtà emiliana attiva nel settore del dolciario: le caramelle Amarena Fabbri e Menta Fabbri. La caramella Amarena Fabbri è caratterizzata da un ripieno di pura pasta di amarena, che regala l'idea di assaporare il frutto come appena colto. La caramella Menta Fabbri, invece è ti", spiega Carlo Cornali, il titolare, in un'intervista | realizzata utilizzando solo la migliore menta dolce Piemonte, per Il Giorno. "Chissà, anche quando sarà finita questa | un prodotto fresco e piacevole, con un morbido ripieno che dona la sensazione di degustare un bicchiere di dissetante sciroppo alla menta Fabbri. La busta a 'vaso' ideata da Herbamelle, poi, identifichino come la 'zona infetta'. Noi comunque | completa il progetto dando un visual unico al prodotto. Le due teniamo duro e sappiamo che supereremo anche | nuove referenze, già insignite del premio Quality Award 2020 dei consumatori italiani, sono disponibili nella Gdo più qualificata.

SOCIAL METER

La classifica dei follower che seguono online le catene retail presenti in Italia.



Facebook

	OLLOWER 11.265.146
1 Carrorour mana	11.265.146
2 Lidl	
	2.182.574
3 Conad	997.895
4 Eurospin Italia Spa	983.757
5 Esselunga Spa	751.329
6 Auchan Retail Italia	529.095
7 Unes	293.357
8 Md Spa	293.105
9 Despar Italia	251.877
10 Coop Italia	192.459
11 Tuodì	185.119
12 Crai	166.124
13 Pam Panorama	152.121
14 Bennet	139.304
15 Ecornaturasì Spa	133.113
16 II Gigante	107.206
17 Coop Italia - Coop Lombardia	96.812
18 Coop Italia - Coop Alleanza 3.0	85.025
19 In's Mercato Spa	68.763
20 Alì	64.268
21 Rossetto Trade Spa	54.592
22 Coop Italia - Nova Coop	42.400
23 Agorà Network - Tigros	42.390
24 Coop Italia - Coop Centro Italia	38.135
25 Agorà Network - Iperal	27.328

Instagram

	CATENA	FOLLOWER
1	Lidl	546.000
2	Eurospin Italia Spa	165.000
3	Esselunga Spa	135.000
4	Md Spa	52.100
5	Carrefour Italia	45.400
6	Auchan Italia	45.200
7	Conad	35.000
8	Coop Italia	33.700
9	Gruppo Végé	26.000
10	Sun Ce. di Gros Scarl	25.000
11	Agorà Network - Tigros	16.400
12	Pam Panorama	11.900
13	Bennet	8.793
14	Despar Italia	8.671
15	Crai	7.404
16	Alì	6.171
17	In's Mercato Spa	5.233
18	Coop Italia - Coop Allenza 3.0	4.340
19	Il Gigante	4.159
20	Coop Italia - Unicoop Tirreno	3.188
21	Metro Italia Cash And Carry	3.027
22	Agorà Network - Iperal	2.835
23	Coop Italia - Nova Coop	2.499
24	Coop Italia - Coop Liguria	2.263
25	Coop Italia - Coop Centro Italia	2.208

CATENA

1	Carrefour Italia	95.668
2	Lidl	31.772
3	Coop Italia	27.905
4	Conad	27.684
5	Gruppo Végé	25.674
6	Tuodì	14.759
7	Unes	11.579
8	Coop Italia - Coop Alleanza 3.0	8.321
9	Eurospin Italia Spa	5.363
10	Coop Italia - Unicoop Tirreno	4.457
11	Coop Italia - Nova Coop	3.693
12	Gruppo Selex	2.715
13	Alì	2.298
14	Despar Italia	2.279
15	Consorzio Coralis	2.251
16	Coop Italia - Coop Lombardia	1.791
17	Bennet	1.655
18	Coop Italia - Coop Casarsa	1.237
19	Coop Italia - Coop Liguria	502
20	Agorà Network - Sogegross	486
21	Metro Italia Cash And Carry	350
22	Coop Italia - Coop Reno	313
23	Crai	258
24	Agorà Network - Iperal	114
25	Rossetto Trade Spa	98

Rilevazione del 02/03/2020. Fonte: Tespi Mediagroup

FOLLOWER

ldb Group: un 2020 all'insegna di certificazioni e sostenibilità

Industria Dolciaria Borsari, azienda leader nel settore dei lievitati da forno nel segmento premium, consolida l'ottimizzazione dei sistemi di certificazione e si posiziona come



modello per le aziende del settore, garantendo sicurezza alimentare, iglioramento continuo, economia green e circolare. "Stiamo crescendo perché abbiamo ottimizzato strumenti, metodi e processi; competere in Italia e nel mondo significa parlare la stessa lingua dei nostri clienti ed estimatori", afferma Andrea Muzzi (in foto), Ceo del Gruppo. Lavoro, ambiente, sicurezza alimentare, sicurezza

sul lavoro, qualità ma anche sostenibilità e responsabilità sociale, costituiscono per Idb una visione quotidiana per raggiungere obiettivi condivisi con tutte le risorse e i siti aziendali.

La Perla di Torino: è boom di acquisti online

La Perla di Torino, azienda dolciaria torinese, raddoppia le vendite online dall'inizio dell'emergenza Coronavirus. L'eshop del brand ha visto infatti raddoppiare le vendite delle ultime due settimane, con un aumento pari al 56,8%. Un dato che testimonia quanto gli italiani cerchino nel digitale non solo una risposta al reperimento di beni di prima necessità, ma anche quella coccola di piacere extra a cui non vogliono rinunciare. I dati svelano anche una crescita pari al 20% di nuovi clienti. "Con il dilagarsi dell'attuale situazione di emergenza e incertezza legata al Coronavirus abbiamo iniziato a osservare un trend crescente degli acquisti sul nostro canale e-commerce, che si è dimostrato costante per i giorni a seguire", racconta Valentina Arzilli, responsabile marketing dell'azienda. "Se inizialmente la domanda online era concentrata soprattutto nelle regioni del Nord Italia, in questa ultima settimana l'adozione di misure preventive in tutta la Penisola ha impattato il trend di crescita, che al Sud cresce di sei punti percentuali in più".

Icam: nel 2019 fatturato pari a 162 milioni di euro



Nel 2019 Icam, azienda lecchese specializzata nella produzione di cioccolato e semilavorati del cacao, ha registrato un fatturato pari a 162 milioni di euro (+6 milioni rispetto al 2018 e +27 milioni negli ultimi quattro anni). La produzione nell'anno appena concluso ha visto un sostanziale consolidamento dei diversi ca-

nali di business nel mix di fatturato, con una crescita del +2% nei prodotti destinati all'industria, e una conferma di private label (39%) e brand (15%). Vanini, brand premium di proprietà dell'azienda, continua la sua crescita all'interno delle insegne della Gd. Il biologico è un'altra delle scelte vincenti di Icam che negli anni è diventata leader mondiale nella produzione di cacao bio e che rappresenta, a chiusura del 2019, il 66% dell'intera produzione.

Sorprese firmate Mattel nelle uova di Pasqua di Dolfin, Kinder Ferrero, Motta e Paluani

Mattel si prepara a una Pasqua piena di sorprese dolci e colorate, insieme a importanti partner licenziatari del calibro di Dolfin, Kinder Ferrero, Motta e Paluani. Per Barbie Dolfin proporrà tre diversi formati di uova al cioccolato al latte finissimo: nel formato da 220 g sarà possibile trovare sempre una delle sei mini Barbie collezionabili, mentre il formato da 320 g è arricchito anche da una borsettina in paillettes che cambiano colore. Dolfin ha pensato anche ai più piccoli realizzando le uova di cioccolato al latte con sorpresa de II Trenino Thomas, la locomotiva più veloce della Tv. E sorprese speciali non mancheranno anche per un altro amatissimo brand Mattel: Enchantimals. All'interno di un uovo da 220 g di cioccolato al latte le bambine troveranno una sorpresa brandizzata oltre a un cerchietto in peluche all'esterno del pack (tre modelli assortiti). Kinder Ferrero ha scelto l'adrenalinico brand Hot Wheels per il Kinder Gransorpresa da 150 g. Motta ha invece pensato al piccolo mondo di Polly Pocket. Paluani, per le sue Colombine da 80 g arricchite con golosissime gocce di cioccolato, si è affidato ai brand Barbie e

Fresystem conferma l'inaugurazione del nuovo stabilimento

Fresystem, azienda di Napoli specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno surgelati, non si ferma davanti alla crisi del Covid-19 e conferma i piani d'investimento presso lo stabilimento di produzione di Caivano, in provincia di Napoli. Si tratta di 7 milioni di euro di investimenti stanziati per il biennio che hanno portato al rinnovamento dello stabilimento, all'apertura di una nuova area prevista per domani, martedì 10 marzo – e a una linea di produzione altamente innovativa. Imma Simioli (in foto), presidente e Ad di Fresystem ha commentato: "Le restrizioni stabilite per i pubblici esercizi a livello precauzionale stanno causando cambiamenti drastici delle abitudini di consumo: più di un terzo degli italiani dichiara di aver ridotto la frequenza con cui mangia fuori casa (-35%) e beve fuori casa (-32%). [...] Nonostante ciò, siamo pienamente consapevoli della solidità della nostra azienda. [...] Confermiamo il nostro piano di investimenti e occupazione: noi non ci fermiamo, e crediamo che superata questa crisi saremo ancora più forti in futuro. La nostra parte la facciamo".



Ar.pa Lieviti lancia sul mercato Mix, miscela di farine gluten free per dolci e salati

Una miscela di farine senza glutine ideale per preparare sia ricette dolci che salate. Questa la proposta di Ar.pa Lieviti, azienda con sede a Ozzano dell'Emilia (Bologna) e specializzata nella produzione e commercializzazione di lieviti per dolci e salati, preparati per creme, budini e panna cotta. Mix è l'innovativa miscela senza glutine con caratteristiche nutrizionali ideali per un'alimentazione sana ed equilibrata. Contiene un'elevata percentuale di farina di teff, esclusivamente integrale, che possiede una quantità di crusca superiore rispetto ad altri cereali. É ricca di calcio, vitamine, aminoacidi e inulina, un prebiotico che, associato a un corretto stile di vita, aiuta l'organismo a ridurre l'assorbimento di colesterolo. Mix può essere utilizzato nella realizzazione di paste brisée, biscotti, pancakes, ma è perfetto anche per pane, focacce e preparazioni salate.



VALENTINO S.R.L.

TEL. +39.0865.273211 • FAX +39.0865.460299 www.valentinodolciaria.com • info@valentinodolciaria.com









Alcune fiere rinviate o annullate

Rennes, 26-28 maggio (10-13 marzo)

Firenze, 5-7 giugno (7-9 marzo)

/erona, 14-17 giugno (19-22 aprile)

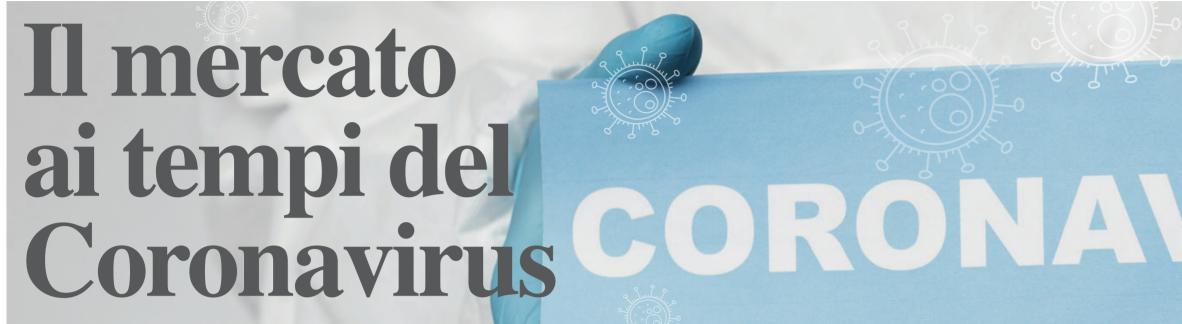
Verona, 22-24 giugno (1-3 aprile)

IDENTITÀ GOLOSE

(tra parentesi le date precedenti)

CONNEXT

PITTI TASTE



Fiere rinviate o annullate. Ristoranti e bar chiusi. Le misure di prevenzione della distribuzione. Tra i buyer chiusi in azienda e la Gd estera che chiede certificazioni sul made in Italy. Cronaca del 'contagio' e dei suoi effetti sull'agroalimentare.

iffuso dapprima solo in Cina, in particolare nella famigerata Wuhan, il Coronavirus si è

tra Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e Marche fino al "motivati da indifferibili esigenze lavorative o situazioni consegna più lunghi. di emergenza". Nella serata dell'11 marzo, accogliendo la richiesta di misure più stringenti da parte delle regioni più colpite, in particolare dalla Lombardia, il premier Conte e all'estero.

Le misure della Gd

te nel Nord Italia del 73%, con punte dell'87% in Lomdi presentare, in modo efficace, i nuovi prodotti. bardia (dati relativi a domenica 23 febbraio) - la situazione si è normalizzata. O quasi. Al fine di contenere la diffusione del virus, la stragrande maggioranza dei punti eccezionali. Alcuni supermercati hanno dotato il persoesclusivamente con carrello.

Rifornimenti regolari

Le catene intanto fanno sapere che i rifornimenti sono rapidamente propagato anche in casa nostra, regolari, anche con una domanda assolutamente più alta a partire dal 21 febbraio. Al momento di andarispetto al solito. E lo stesso vale per l'ingrosso, dove non re in stampa i casi sono oltre 15mila. Lombardia, Emilia si registrano particolari problemi. "Chi lavora lungo la Romagna, Piemonte e Veneto sono le regioni più colpite. filiera alimentare, dalla coltivazione ai magazzini, fino Il caso scoppia in alcuni comuni del lodigiano, nell'area alla grande distribuzione ha garantito l'approvvigionacompresa fra Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpustermento senza alcun intoppo. Vale per Coop, ma vale per lengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova tutti", garantisce Maura Latini, amministratore delegadei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano, subito isolata to di Coop, in un'intervista al Sole 24 Ore. Rallentano come 'zona rossa'. Nei giorni successivi la situazione si però gli approvvigionamenti dall'estero. E il futuro risercomplica, e le autorità decidono la chiusura di scuole e va qualche incognita rispetto ai rifornimenti di prodotti università su tutto il territorio nazionale fino al 15 marzo, ortofrutticoli. Confagricoltura Emilia Romagna, infatti, aggiungendo misure restrittive per i luoghi di aggregazio- ha lanciato l'allarme: manca manodopera stagionale nei ne – come la distanza minima di un metro – e per le persone anziane. Nella notte tra il 7 e l'8 marzo, poi, il governuire la fornitura di prodotti freschi nazionali. Al rebus no decide la chiusura della Lombardia e di 14 province della manodopera si aggiunge quello della logistica: le a rientrare nei paesi di provenienza, penalizzando le noinsegne devono fare i conti con la sicurezza degli autisti stre aziende" 3 aprile. Il decreto 'anti contagio', esteso a partire dal 10 e di tutti gli operatori, oltre a quella di chi lavora nelle marzo a tutta Italia, chiede di "evitare in modo assoluto" fabbriche alimentari, garantendo agli addetti misure di ogni spostamento in entrata e in uscita" dalla Lombardia sicurezza più stringenti. Si conferma, inoltre, l'impennae dalle province interessate "nonché all'interno dei me- ta nel numero di persone che si rivolgono al servizio di una certificazione di esenzione dal Coronavirus sui prodesimi territori". Gli spostamenti sono consentiti quando spesa online, che necessariamente ora richiede tempi di dotti agroalimentari è a tutti gli effetti una pratica sleale.

I buyer non ricevono

Nonostante le attività regolari nel rifornire i punti vencomunica la "soppressione di tutti i servizi mensa" e la dita, va detto che anche la distribuzione moderna è stata "chiusura per due settimane di tutte le attività commer"contagiata". Da una parte, l'accaparramento dei prodotti, ciali e artigianali e dei mercati, bar, ristoranti, gelaterie, con scene isteriche e incontrollate da parte dei consumaconsentendo il solo servizio a domicilio. A eccezione dei tori, ha inciso positivamente sui fatturati di febbraio. E generi alimentari". Una decisione che ha modificato i la chiusura di ristoranti, bar e mense farà registrare altri menti di tutti – consumatori, aziende, retailer, 'più' alle insegne della distribuzione. Dall'altra, la paura enti fieristici – portando a situazioni del tutto imprevedidel contagio ha portato all'annullamento di tutti gli inconprimi giorni, tra tavoli vuoti e bar chiusi dopo le 18. Mibili e impensabili fino a poche settimane prima. In Italia tri con i fornitori. Tutte, o quasi, le catene hanno emesso sura poi revocata il 26 febbraio e reintrodotta l'8 marzo, direttive che vietano gli incontri di qualsiasi genere e tipo con persone che non dipendono direttamente dalla catena Dopo l'assalto ai supermercati nei primissimi giorni solo via mail. Elevata la percentuale di buyer che lavora- bar, in tutta Italia, fino al 25 marzo. Non si contano i ristodell'emergenza - con un incremento medio delle vendino in smart working. Viene così a mancare la possibilità

La Gd estera chiede certificazioni

Il 'contagio' non riguarda solo i retailer italiani, ma anvendita della Gd ha implementato misure di sicurezza che quelli esteri, preoccupati della pericolosità dei beni italiani al punto da chiedere specifiche certificazioni. nale di mascherine e guanti e messo a disposizione della Senza alcuna ragion d'essere, dato che il virus non si traclientela dispenser di disinfettante. Altri fanno accedere smette attraverso il cibo, peraltro sottoposto a scrupoloal punto vendita un numero limitato di persone, con la sissime misure di sicurezza, com'è ben noto. "E' in atto tutte le scadenze fiscali a fine anno, fermare gli sfratti per conseguente formazione di code all'esterno. Molti con- un'azione speculativa in alcuni stati membri dell'Ue che morosità, individuare un meccanismo di credito di imsentono l'accesso a una sola persona per nucleo familiare, rischia di compromettere l'export alimentare", denuncia posta che sostenga, almeno parzialmente, le perdite doil ministro dell'Agricoltura, Teresa Bellanova. E, in una cumentabili delle imprese". Unico spiraglio per il com-

lettera inviata il 26 febbraio al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al ministro della Salute, Roberto Speranza, descrive l'insostenibile comportamento di alcune catene della Gd europea. Alcune insegne (tra cui Rewe) e centrali d'acquisto estere chiedono certificazioni aggiuntive per i prodotti alimentari in arrivo dall'Italia. Molte referenze Made in Italy sarebbero addirittura bloccate e sono state registrate speculazioni sui prezzi dei generi alimentari e sulle materie prime. Misure eccessive, dunque, bollate da Teresa Bellanova come "una forma di pratica sleale che va fermata perché non sussistono rischi di trasmissione del virus attraverso alimenti e imballaggi". Ma non è tutto. Nella lettera il ministro denuncia anche altri comportamenti di alcuni paesi partner europei: "Con la minaccia di blocco delle frontiere delle persone provenienti dall'Italia, stanno spingendo la manodopera estera

Fortunatamente la missiva non è caduta nel nulla. Nel decreto pubblicato il 2 marzo (art. 3, D. Leg. 9/2020), infatti, viene inserita una norma secondo cui domandare Con tanto di sanzioni pecuniarie comprese tra 15mila e 60mila euro, per i clienti che non rispettano la legge. Al comma 4 si legge: "La subordinazione di acquisto di prodotti agroalimentari a certificazioni non obbligatorie riferite al Covid-19 costituisce pratica commerciale sleale vietata nelle relazioni tra acquirenti e fornitori".

Horeca in ginocchio

Anche il settore Horeca non poteva rimanere indenne estesa a tutta la zona arancione comprendente Lombardia e 14 province, con tanto di serrata dei centri commerciali stessa. Le trattative, quelle poche cie ci sono, avvengono nei fine settimana. Fino alla chiusura totale di ristoranti e ranti che hanno deciso la cassa integrazione per i propri dipendenti in tutta la Lombardia, con una diminuzione del fatturato tra 1'80 e il 100%.

> La Fipe (federazione italiana pubblici esercizi) sottolinea in una nota che in questa situazione drammatica è necessario approvare un Piano economico straordinario: "Vanno estese le misure previste per le zone chiuse a tutto il territorio nazionale, aprire la cassa in deroga per almeno 6 mesi a tutte le imprese di tutte le Regioni, far slittare

parto: la possibilità di rimanere aperti per il servizio di food delivery. Naturalmente senza consumatori all'interno. E attuando misure straordinarie di contenimento: dalla separazione dei locali destinati alla preparazione del cibo da quelli dove si ritira, al mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e all'assenza di contatto diretto in tutte le fasi, consegna compresa.

Anche sul settore alberghiero hanno pesato le numerose disdette già prima della Settimana della Moda (18-24 febbraio). A causa del crollo delle prenotazioni a Milano, gli hotel di fascia altissima, con elevati costi di gestione, hanno preferito chiudere.

Fiere: calendario rivoluzionato

Cibus, Vinitaly, Foodex, Taste, Salone del Mobile, Connext, Identità Golose, Cosmoprof, B/Open, Prowein. Sono alcune delle tante fiere cancellate o rinviate a causa del Covid-19. Il settore fieristico è stato rivoluzionato dall'allarme, con circa 70 eventi annullati o spostati nei diversi comparti. Per un giro d'affari, in Italia, di circa 60 miliardi di euro. Colossi come Cibus di Parma e Vinitaly di Verona, inizialmente confermati, sono stati rinviati. Fiere di Parma ha spostato l'evento all'1-4 settembre, e la principale kermesse italiana dedicata al vino si terrà dal 14 al 17 giugno, sempre a Veronafiere. L'Emilia Romagna ha cancellato o rinviato tutte le fiere di marzo e aprile, mentre Fiera Milano ha rimandato a giugno pezzi da novanta come il Salone del Mobile. Che non si terrà più dal 21 al 26 aprile ma dal 16 al 21 giugno. Anche Connext, l'evento organizzato da Confindustria, passa da febbraio a giugno; Pitti Taste slitta dal 7-9 marzo al 5-7 giugno. Identità Golose andrà in scena a luglio, e non più a marzo. Prowein di Düsseldorf, dopo aver inizialmente confermato lo svolgimento dal 15 al 17 marzo, ha innestato la retromarcia, comunicando l'annullamento per quest'anno. E ci sono anche casi, come Cosmoprof, dove c'è stato un 'rinvio del rinvio'. Riprogrammata da aprile a giugno, infatti, la manifestazione organizzata da Bologna Fiere è stata nuovamente spostata, iesta volta a settembre (dal 3 al 7). Al momento tutto c per Plma, la rassegna internazionale sulla private label in scena ad Amsterdam il 26 e 27 maggio.

Gli italiani non rinunciano al cioccolato

La conseguenza economica che il Coronavirus sta lasciano in eredità al settore dei dolci e dei salati è ancora un punto di domanda. La maggior parte delle aziende ha adottato misure di prevenzione per garantire la produzione continua. Molti buyer hanno cancellato gli appuntamenti vis-a-vis. Questo comporta difficoltà nella progettualità e nello sviluppo del business, e il rapporto con la distribuzione si limita a gestire l'aumento degli ordini dei prodotti già inseriti. Anche se un importante incremento di vendite si è avuto soprattutto online. Nel comparto degli ingredienti base spicca la farina (+82%, 6mila tonnellate in più rispetto alla stessa settimana dell'anno scorso). Ma è il cioccolato che ha ottenuto un importante incremento di vendite dall'inizio dell'emergenza Coronavirus. A testimonianza di quanto gli italiani cerchino nel digitale non solo una risposta al reperimento di beni di prima necessità, ma anche quella coccola di piacere extra a cui non vogliono rinunciare.

Parma, 1-4 settembre (11-14 maggio) Barcellona, 14-17 settembre **PROWEIN** Düsseldorf, 15-17 marzo - annullato dati confrontati con domenica 24 Tokyo, 10-13 marzo - annullato

Le vendite

di domenica

23 febbraio

in Gdo

TUTTOFOOD MILANO





A cura dell'Avv. Luciano Pizzi, A&P Legal Studio Alamia Pizzi Penalisti Associati



Riforma dei reati tributari e responsabilità delle persone giuridiche: società nel mirino

1. Le novità introdotte dalla legge di conversione del Decreto Fiscale 2020.

Ilnnalzamento delle pene, abbassamento delle soglie di punibilità, introduzione della confisca per sproporzione, ampliamento della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche anche alle principali fattispecie tributarie, potenziamento degli strumenti cautelari applicabili a persone fisiche e giuridiche: queste le più rilevanti novità entrate in vigore con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 24 dicembre, della legge di conversione del Decreto Fiscale 2020 che ha realizzato un'importante, e per taluni aspetti controversa, riforma del sistema penale

Se l'obiettivo dichiarato è, infatti, quello di inasprire fattispecie tributarie è poi prevista anche l'applica-

il rischio, evidenziato da molti commentatori, è quello di una risposta sanzionatoria destinata ad impattare in modo potenzialmente devastante sulla capacità stessa delle persone giuridiche di mantenere le condizioni necessarie per un'ordinaria continuità

Basti pensare che, da oggi, società e imprese potranno essere sottoposte a sanzioni pecuniarie di rilevante entità (sino ad oltre 1 milione di euro per i casi più gravi) e a provvedimenti di sequestro e confisca che potranno tendenzialmente aggredire qualsiasi porzione del patrimonio sociale. Per talune la risposta penale al fenomeno dell'evasione fiscale, zione di misure interdittive quali il divieto di contrarre

con la pubblica amministrazione, l'esclusione da agevolazioni e finanziamenti, o la loro revoca se già concessi, ed il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

La riforma si muove su due principali direttrici, che saranno esaminate separatamente nei successivi paragrafi: da un lato sono state, infatti, apportate significative modifiche al Decreto Legislativo 74 del 10 marzo 2000 che disciplina i reati tributari ed il relativo trattamento sanzionatorio applicabile alle persone fisiche, dall'altro è stato introdotto nel Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001 il nuovo articolo 25 quinquiesdecies che, come detto, ha esteso anche a tali reati la responsabilità amministrativa delle perso-

2. Le modifiche al Decreto Legislativo 74 del 10 marzo 2000: inasprimento delle pene per i reati tributari e introduzione della confisca per sproporzione.

L'intervento sui reati tributari ha riguardato, innanzitutto, l'innalzamento delle cornici edittali e il contestuale abbassamento delle soglie di rilevanza penale dell'imposta evasa o degli elementi attivi sottratti all'imposizione. Mediante l'inserimento del nuovo articolo 12 casi di condanna o di applicazione della pena su ter è stata inoltre estesa anche ad alcune fattispecie tributarie l'applicabilità della "confisca per sproporzione" prevista dall'art. 240 bis del codice penale.

Quest'ultima è certamente una delle novità più discusse della recente riforma che ha così reso applicabile ad alcuni reati tributari un istituto che era stato originariamente pensato per contrastare l'accumulo di capitali di provenienza illecita da parte di organizzazioni criminali di stampo mafioso e la cui operatività era stata, sino ad oggi, limitata ad alcune fattispecie

di particolare gravità o, comunque, di rilevante allarme

La norma in commento stabilisce, infatti, che "nei richiesta delle parti ... è sempre disposta la confisca del denaro, di beni o delle altre utilità di cui il condannato non può giustificare la provenienza e di cui, anche per interposta persona fisica o giuridica, risulta essere titolare o avere la disponibilità a qualsiasi titolo in valore sproporzionato al proprio reddito, dichiarato ai fini delle imposte sul reddito, o alla propria attività

caso di sentenza di condanna o di applicazione della

pena su richiesta delle parti, consentirà all'Autorità Giudiziaria non soltanto di procedere alla confisca, già prevista dall'art. 12 bis, del profitto del reato ma anche, in forza del nuovo art. 12 ter, di sottoporre a scrutinio l'intero patrimonio del contribuente e di confiscare ogni altra somma, bene o utilità, della quale lo stesso non possa o non sia in grado di giustificare la provenienza.

Quanto all'inasprimento del quadro sanzionatorio, la riforma ha poi innalzato le cornici di pena previste per le principali fattispecie tributarie ed ha contestualmente abbassato alcune soglie di rilevanza penale dell'imposta evasa o degli elementi attivi sottratti a tassazione, come sinteticamente indicato nella tabella Si tratta di una misura estremamente invasiva che, in intitolata "modifiche apportate al Decreto Legislativo

Modifiche apportate al Decreto Legislativo 74 del 2000: abbassamento delle soglie di punibilità e inasprimento delle pene a carico delle persone fisiche

Fattispecie tributarie	Cornici edittali e soglie prima della riforma	Cornici edittali e soglie dopo la riforma
Art. 2. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.	da 1 anno e 6 mesi a 6 anni di reclusione.	da 4 a 8 anni di reclusione. È stato introdotto il nuovo comma 2 bis che mantiene la previgente cornice per i casi in cui gli elementi passivi fittizi siano inferiori a 100.000,00 euro.
Art. 3. Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.	da un 1 anno e 6 mesi a 6 anni di reclusione.	da 3 a 8 anni di reclusione.
Art. 4. Dichiarazione infedele.	Da 1 a tre anni. Punibile oltre la soglia di euro 150.000 di imposta evasa ovvero di euro 3 milioni di elementi attivi sottratti a imposizione.	da 2 a 5 anni di reclusione. Punibile oltre la soglia di euro 100.000 di imposta evasa ovvero di euro 2 milioni di elementi attivi sottratti a impo- sizione.
Art. 5. Omessa dichiarazione.	da 1 anno e 6 mesi a 4 anni di reclusione.	da 2 a 5 anni di reclusione.
Art. 8. Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.	da 1 anno e 6 mesi a 6 anni di reclusione.	da 4 a 8 anni di reclusione. È stato introdotto il nuovo comma 2 bis che mantiene la previgente cornice per i casi in cui l'importo indicato nelle fatture o nei documenti relativi ad operazioni inesistenti sia inferiore a 100.000,00 euro
Art. 10. Occultamento o distruzione di documenti contabili.	da 1 anno e 6 mesi a 6 anni di reclusione.	da 3 a 7 anni di reclusione.

Si tratta di modifiche non prive di consequenze sul piano processuale e sostanziale.

Innanzitutto, a seguito dell'innalzamento della pena ad anni cinque per il reato di omessa dichiarazione risulta oggi possibile anche per questa fattispecie, oltre che per quelle di dichiarazione fraudolenta, di emissione di false fatture o altri done della misura cautelare della custodia in carcere. per i reati puniti con la reclusione sino a 7 anni (oc- della riforma in commento.

L'innalzamento delle pene per le fattispecie da ultimo citate comporta, inoltre, rilevanti modifiche anche sul piano della prescrizione che risulta oggi fissata, in virtù del combinato disposto di cui agli artt. 157 c.p. e 17, co. 1 bis del D. Lgs. 74 del 10 marzo 2000 e fatti salvi eventuali eventi interruttivi, in 10 anni e 8 mesi per i reati puniti con la reclusione fino a 8 anni (dichiarazione fraudolenta ex art. cumenti per operazioni inesistenti e di occultamento 2 e 3 ed emissione di fatture o altri documenti per o di distruzione di documenti contabili, l'applicazio- operazioni inesistenti ex art. 8) e in 9 anni e 4 mesi

cultamento o distruzione di documenti contabili).

Il generale innalzamento del minimo delle cornici edittali è destinato ad incidere in modo significativo anche sul meccanismo del patteggiamento, la cui ammissibilità resta comunque subordinata alla integrale estinzione del debito tributario (art. 13 bis, co.2, D. Lgs. 74 del 10 marzo 2000), per accedere al quale dovranno necessariamente "mettersi sul piatto" pene più alte di quelle applicabili prima

Innalzamento delle pene, abbassamento delle soglie di punibilità, introduzione della confisca per sproporzione, ampliamento della responsabilità amministrativa anche alle principali fattispecie tributarie, potenziamento degli strumenti cautelari applicabili a persone fisiche e alle società: queste le più rilevanti novità del Decreto Fiscale 2020.

Chi è l'Avvocato Luciano Pizzi

Avvocato penalista del Foro di Milano e Membro di Organismi di Vigilanza di importanti società italiane, si occupa di diritto penale dell'economia e delle imprese sin dall'inizio della sua carriera. Insieme all'avvocato Giuseppe Alamia ha fondato A&P Legal Studio Alamia Pizzi Penalisti Associati (www.aeplegal.com), Studio specializzato nel diritto penale d'impresa che assiste persone fisiche e giuridiche coinvolte in procedimenti penali e che presta consulenza preventiva in materia penale a società ed enti su tutto il territorio nazionale.

3. Inclusione dei reati tributari nel catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Ulteriore elemento di assoluta novità è rappresentato dall'introduzione, a quasi vent'anni dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 231 del 2001, di alcune fattispecie tributarie nel catalogo dei reati per i quali è prevista la responsabilità amministrativa degli enti e delle persone

Si tratta di un intervento che non risponde soltanto ad alcuni degli obblighi sanciti dalla Direttiva 2017/1731 in materia di tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea (Direttiva PIF), ma che raccoglie anche le critiche e le sollecitazioni da tempo avanzate da dottrina e giurisprudenza le quali non avevano mancato di evidenziare i profili di irrazionalità connessi alla mancata inclusione dei reati tributari, per definizione commessi nell'interesse o a vantaggio dell'ente, tra quelli previsti dal citato Decreto.

Sul punto le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione avevano, infatti, già avuto modo di rilevare "come la stessa logica che ha mosso il legislatore nell'introdurre la disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti finisca per risultare non poco compromessa proprio dalla mancata previsione dei reati tributari tra i reati presupposto del D. Lgs. 231 del 2001 considerato

può che aver operato proprio nell'interesse o a vantaggio dell'ente" e di segnalare come tale lacuna, escludendo l'applicabilità della confisca per equivalente alle persone giuridiche (e limitandola alle sole persone fisiche), depotenziasse la portata di tale misura in quanto "è possibile, attraverso l'intestazione alla persona giuridica di beni non direttamente riconducibili al profitto di reato, sottrarre tali beni alla confisca per equivalente, vanificando o rendendo più difficile la possibilità di recupero di beni pari occultato e non vi sia disponibilità in capo agli autori del reato" (Cass. Sez. U. n. 10561 del 30.01.2014).

Con la riforma in commento il Legislatore ha dunque inteso, secondo quanto espressamente dichiarato nella relazione introduttiva alla legge di conversione, "colmare un vuoto di tutela degli interessi erariali" estendendo anche alle principali fattispecie tributarie la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e rendendo applicabile anche a queste ultime la confisca diretta o per equivalente del profitto dei reati tributari.

Per comodità di lettura si riportano in un'apposita tabel-

che, nel caso degli enti, il rappresentante che ponga in la le fattispecie tributarie per le quali è oggi prevista la reessere la condotta materiale riconducibile a quei reati non sponsabilità amministrativa di società ed enti e le relative sanzioni pecuniarie stabilite dal Decreto Legislativo 231 del 2001. Ai fini di una miglior comprensione si segnala che le sanzioni sono determinate secondo il sistema delle quote previsto dall'art. 10 del citato Decreto, in base al quale "le sanzioni pecuniarie sono applicate per quote in numero non inferiore a 100 e non superiore a 1.000" e a mente del quale "l'importo di una quota è compreso tra un valore minimo di euro 258 ed un massimo di 1.549". Per ciascun reato si procederà ad indicare anche la sanall'ammontare del profitto del reato, ove lo stesso sia stato zione pecuniaria massima applicabile, salvo contestazione dell'aggravante di cui all'art. 25 quinquiesdecies, co.2, la quale prevede un aumento di un terzo della sanzione pecuniaria nei casi in cui l'ente abbia conseguito un profitto di rilevante entità.

> Sempre sotto il profilo sanzionatorio va inoltre segnalato che l'ultimo comma del nuovo articolo 25 quinquiesdecies prevede anche l'applicazione, a carico dell'ente, delle sanzioni interdittive del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, dell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi (o la revoca di quelli già concessi) nonché del divieto di pubblicizzare beni o

Modifiche apportate al Decreto Legislativo 231 del 2001: introduzione della responsabilità amministrativa di società ed enti per le principali fattispecie tributarie e relative sanzioni pecuniarie

Fattispecie tributarie ex Decreto Legislativo 74 del 2000.	Sanzioni pecuniarie previste dal Decreto Legislativo 231 del 2001*
Art. 2, co.1. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (importi oltre 100.000,00 euro).	fino a 500 quote (774.500,00 euro)
Art. 2, co.2 bis. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (importi sino a 100.000,00 euro).	fino a 400 quote (619.600,00 euro)
Art. 3. Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici.	fino a 500 quote (774.500,00 euro)
Art. 8, co.1. Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (importi oltre 100.000,00 euro).	fino a 500 quote (774.500,00 euro)
Art. 8, co.2 bis. Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (importi sino a 100.000,00 euro).	Fino a 400 quote (619.600,00 euro)
Art. 10. Occultamento o distruzione di documenti contabili.	Fino a 400 quote (619.600,00 euro)
Art. 11. Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte.	Fino a 400 quote (619.600,00 euro)

4. Probabili conseguenze della riforma sul quadro sanzionatorio applicabile in caso di reati tributari commessi nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Alla luce delle novità introdotte dalla recente riforma, dunque, un medesimo fatto di evasione, se commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente, potrà dar luogo ad uno scenario procedimentale e sanzionatorio tutt'altro che di facile gestione nel quale:

• la persona fisica potrà essere sottoposta a pene detentive e a misure di confisca, sia per equivalente che per sproporzione, che potranno aggredire non soltanto la quota di patrimonio corrispondente al profitto del reato tributario, ma anche ogni ulteriore porzione di patrimonio della quale il contribuente non possa giustificare la provenienza.

• la persona giuridica potrà essere sottoposta, oltre alla condanna in sede tributaria al pagamento dell'imposta evasa, delle sanzioni amministrative e degli interessi, anche ad un procedimento penale all'esito del quale potranno esserle applicate sanzioni pecuniarie sino a 774.500 euro (ovvero sino ad 1 milione di euro in caso di profitto di rilevante entità), oltre a sanzioni interdittive e a provvedimenti di confisca, anche per equivalente, di importo pari al profitto del reato tributario.

Si tratta di misure che, come detto in premessa, paiono certamente idonee ad incidere in modo potenzialmente devastante sulla capacità stessa della persona giuridica di mantenere le condizioni necessarie ad una ordinaria continuità aziendale.

Si comprende, pertanto, come sia diventato oggi più che mai cruciale, per le persone giuridiche, dotarsi di un controllo. efficace modello di organizzazione gestione e controllo (ovvero, se già adottato, procedere all'aggiornamento dello stesso al fine di renderlo idoneo a prevenire anche le fattispecie di recente introduzione) nonché di un organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo in grado di vigilare efficacemente sul funzionamento e sull'osservanza del modello.

Solo a tali condizioni sarà possibile per l'ente, a fronte di una elusione fraudolenta del modello, invocare e veder riconosciuta l'efficacia esimente degli sforzi adottati ed evitare così l'applicazione delle misure sanzionatorie e di confisca oggi previste dal Decreto Legislativo 231 del 2001 anche per i reati tributari. L'articolo 6 del Decreto in parola prevede, infatti, una forma di esonero della

responsabilità per l'ente che dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto illecito, un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati della stessa specie di quello verificatosi, nonché di aver affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza di tale modello ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e

Da ultimo, merita di essere segnalato come l'importanza e la necessità di procedere ad un aggiornamento dei modelli nel senso poc'anzi indicato sia stata recentemente evidenziata anche dalla stessa Suprema Corte che, nella Relazione pubblicata dall'Ufficio del Massimario a seguito dell'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Fiscale, non ha mancato di sottolineare che "a seguito della riforma in esame, le persone giuridiche che adottano un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001 devono aggiornarne i contenuti, al fine di implementare efficaci sistemi di gestione del rischio fiscale ed evitare la relativa sanzione" (Corte di Cassazione, Ufficio del Massimario e del Ruolo, Relazione n.3/2020).

Marzo 2020 di Federico Robbe

MD:

la crescita continua

La catena mette a segno un +10% nel 2019. E annuncia un piano di investimenti pari a 250 milioni di euro. Il fondatore, Patrizio Podini, contro le aste al doppio ribasso: "Un massacro".

D conferma le previsioni di crescita per il 2019: +10% rispetto all'anno precedente, portando così a 2,75 miliardi di euro le vendite nette del gruppo. L'andamento dovrebbe essere confermato anche per il 2020, anno in cui l'insegna fondata dal cavalier Patrizio Podini ha previsto un investimento di circa 250 milioni di euro per lo sviluppo. I dati sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa presso il Four Seasons Hotel di Milano, andata in scena il 19 febbraio. L'evento è stato anche l'occasione di presentare il nuovo direttore commerciale della catena, Giuseppe Cantone. Campano, con esperienze professionali sia nel mondo dell'industria che della distribuzione, Cantone è stato tra gli artefici del successo del Viaggiator Goloso, insieme a Mario Gasbarrino, ex amministratore delegato di Unes/U2 supermercati.

MD è la seconda insegna del settore discount a capitale italiano, la terza per fatturato. Detiene una quota del retail discount del 16%. Conta oggi 780 punti vendita in tutta Italia, serviti da 8 centri logistici per la distribuzione. Il gruppo dà lavoro ad oltre 7mila dipendenti, con 550 nuove assunzioni previste nell'anno. L'insegna è al secondo posto delle migliori aziende campane in base alla recente ricerca di Pricewaterhouse-Coopers (Pwc).

Il piano di sviluppo 2020

Confermato il piano di sviluppo per il 2020, con l'apertura di oltre 40 nuovi punti vendita a format (32 diretti e 10 affiliati) su tutto il territorio nazionale, con superfici da 1.500/2.000 mq, a cui continuerà ad affiancarsi la ristrutturazione di centinaia di filiali. "Siamo molto soddisfatti di questi risultati", dichiara Patrizio Podini, "che premiano il nostro impegno quotidiano nell'offrire alla clientela prodotti di qualinario, però, non è solo il frutto di investimenti lun-MD che ringrazio per l'impegno e per la condivisione prevista nel 2021. dei nostri valori".

Nuovo polo logistico

I dipendenti del punto vendita



cignano di Aversa (Ce), e un'altra a Trezzo d'Adda, in provincia di Milano. Il Gruppo è attualmente impetà a prezzo contenuto. Frutto di una strategia di invegnato nella realizzazione a Cortenuova (Bergamo) del stimento capillare su tutto il territorio nazionale che più grande polo logistico in Italia nel canale discount mo notando alcune migliorie rispetto ai primi negozi. ci vede leader nel settore discount e ben radicati nei che si estenderà per una superficie intorno ai 270 mila territori in cui investiamo. Un risultato così straordi- mq. Per l'operazione è stato stanziato un investimento di 80 milioni di euro, destinato alla riqualificazione ed Eurospin. Ma il tema è che non è solo il prezzo gimiranti ma è un lavoro costante di tutta la squadra e alla ristrutturazione dell'area. La fine dei lavori è che farà il risultato nei prossimi anni. Ci sono tanti

Sostenibilità al centro

Oggi il Gruppo detiene due sedi direzionali: quella sul tema della sostenibilità con importanti investi- petere come meglio faremo".

menti e decisioni per salvaguardare l'ambiente. Già da maggio 2018, la catena ha introdotto nella sua flotta degli innovativi automezzi in cui non solo il gruppo motore è alimentato esclusivamente a metano LNG (liquido), ma anche il gruppo refrigerante della cella destinata alle merci funziona attraverso l'energia elettrica prodotta dallo stesso motore. Inoltre, nel 2019, in occasione dei 25 anni dell'insegna, sono stati adottati 23.850 pioppi necessari a neutralizzare le emissioni annue di 25 camion. Questo progetto continuerà per tutto il 2020. Altre buone pratiche riguardano l'efficientamento energetico dei punti vendita.

"Le aste al ribasso non costruiscono niente"

Dopo la presentazione dei dati e del piano di svilup-

Negli ultimi anni MD si è impegnata molto anche giungere il nostro livello. Quindi cercheremo di com-





ANTONELLA CLERICI TESTIMONIAL

Tra le novità del 2020, anche l'esordio di MD sulle reti televisive nazionali con una campagna che vede protagonista Antonella Clerici, dal 2017 testimonial dell'azienda e pronta a ritornare in televisione da protagonista. Nel mese di febbraio, la nota conduttrice è stata protagonista di uno spot interamente ambientato in un supermercato MD, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico televisivo cosa fa MD e, soprattutto, come lo fa. Colonna sonora è il celebre brano di Enzo Jannacci 'Vengo anch'io? No tu no!', che il figlio Paolo ha trasformato in 'Vengo anch'io? Sì tu sì!". Antonella affianca la catena anche nel progetto digitale 'Casa MD', 12 video-ricette on air mensilmente a partire dal 20 febbraio.

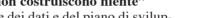




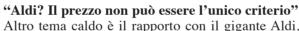
www.artebianca.com

INNOVAZIONE, TRADIZIONE E PASSIONE: CIÒ CHE MUOVE LA NOSTRA PRODUZIONE





po, spazio alle domande dei giornalisti a Patrizio Podini. A tema, tra le altre questioni, la pratica delle aste al doppio ribasso, su cui il cavaliere ha commentato: "L'ho già dichiarato l'anno scorso in maniera chiara e netta. Non sono tanto le aste al doppio ribasso in sé, che sono anche state inserite nella direttiva europea sulle pratiche sleali. Il problema è che si tratta di una pratica che può portare molti vantaggi economici a chi li persegue, ma in fin dei conti non costruisce niente. Mette solo in competizione diversi produttori, che poi la volta dopo dovranno scontrarsi ancora. Quindi è tutto un massacro. Direi che lavorare e confrontarsi, venendo nella nostra sede, parlando con i buyer di qualsiasi questione o problema, è sempre la cosa migliore".



Altro tema caldo è il rapporto con il gigante Aldi, da poco sbarcato in Italia."Sono partiti e hanno fatto i loro progetti, forse in maniera spavalda pensavano di avere successo immediato, dato che sono il più grande discounter al mondo", risponde Podini. "Già stia-Aldi diventerà per noi un competitor di primissimo livello e sarà una spina nel fianco per noi, per Lidl altri elementi: la sostenibilità, la gentilezza, il rapporto con i fornitori, la specializzazione. Elementi dove Aldi – forse, e sottolineo forse – non riuscirà a rag-



CON CIOCCOLATO CERTIFICATO COCOA HORIZONS







Assolutamente non trattati, privi di OGM



Rigorosamente 100% italiane da filiera controllata



Intero di alta qualità proveniente dalla centrale del latte toscana



Di alta qualità, ottenuto esclusivamente da una crema di latte



Macinata a pietra con un piccolo mulino a pietre rotanti in granito













guida buyer

Marzo 2020

di Margherita Luisetto



Speciale prima colazione









Secondo i dati dell'Osservatorio Doxa/UnionFood, ogni mattina, nove italiani su dieci (circa l'88% della popolazione) non rinunciano al breakfast. Ma cosa cercano? Le tendenze sono sempre più chiare: salute e leggerezza, ridotta quantità di calorie, referenze ricche di vitamine e fibre, e materie prime di qualità. Non solo. La crescente consapevolezza sui temi cari all'ambiente ha portato il mercato a scegliere prodotti innovativi, realizzati con farine antiche, e confezionati in pack smart e sostenibili. E i player stanno dimostrando di rispondere pienamente alle nuove necessità. Le proposte delle aziende.

Fette biscottate

DELIZIE BAKERY www.deliziebakery.com



Cuor di Fette Barbero

Riprendendo i valori dell'antica ricetta, Barbero ha creato Cuor di Fette: dolci fette biscottate, lievitate naturalmente e prodotte con ingredienti di altissima qualità come latte e miele. La loro tipica forma irregolare rispecchia la produzione artigianale caratterizzata da un processo di lavorazione lungo tre giorni che ne arricchisce il gusto. Le Cuor Di Fette sono ideali per una colazione sana ed equilibrata o come snack in ogni momento della giornata. Ottime anche da sole grazie al loro sapore ricco, sono perfette da inzuppare a colazione oppure da accompagnare con frutta fresca o marmellata per uno spuntino pieno di austo

Ingredienti principali

Farina di frumento, zucchero, latte, miele. Peso medio/pezzature Flowpack confezione da 200 g

Shelf life 12 mesi.

FIORENTINI ALIMENTARI www.fiorentinialimentari.it



ChocoSì - Fette croccanti con cioccolato al latte/fondente

Croccanti fette di riso e mais con una golosa co- Le Fette Biscottate Artigianali Integrali Multiceglutine e con il 60% di cioccolato, sono perfette per una colazione ricca di gusto e, grazie alla

Ingredienti principali

ChocoSì - Fette croccanti con Cioccolato al latte: copertura di cioccolato al latte 60% (zucchero, burro di cacao, latte intero in polvere 15%, pasta di cacao, emulsionante: lecitina di soia, aroma naturale di vaniglia - cacao 39% minimo), cialda | lino, girasole e sesamo. di riso e mais 40% (farina di riso, farina di mais, sale marino).

ChocoSì - Fette croccanti con Cioccolato fondente: copertura di cioccolato fondente 60% | Peso medio/pezzature (zucchero, pasta di cacao, burro di cacao, Sono tutte confezionate in box da 200 g. Conemulsionante: lecitina di soia, aroma naturale di vaniglia - cacao 52,5% minimo), cialda di riso averne sempre una porzione fragrante a dispoe mais 40% (farina di riso, farina di mais, sale | sizione. marino).

Peso medio/pezzature

12 mesi.

www.probios.it - https://shop.probios.it



Fette biscottate artigianali integrali multicereali

pertura di cioccolato al latte o fondente. Senza reali Probios, un classico della colazione 100% bio, arricchite con semi di lino e sesamo. Sono buone e croccanti perché prodotte in un forno pratica confezione monoporzione, anche idea- I tradizionale con metodi manuali e artigianali uti- I Ingredienti principali i da portare con sé per una pausa golosa ma | lizzando farine italiane macinate a pietra e olio extravergine di oliva italiano spremuto a freddo. La lievitazione è lenta e naturale e il lievito madre impiegato è curato e alimentato da oltre 30 anni. Confezionate in due pratici pacchetti da sei fette, sono disponibili anche nelle varianti Integrali con Farro e Integrali di Grano Duro Cappelli con

Ingredienti principali

Farine italiane macinate a pietra e olio extravergine di oliva italiano spremuto a freddo.

fezionate in 2 pratici pacchetti da 6 fette per

Shelf life





leFreschebiscottate hotel in astuccio integrali bio

Fette biscottate integrali da agricoltura biologica in esclusiva confezione con 52 porzioni da due fette, per una colazione sempre fresca e croc-

Farina di grano tenero tipo "0" 81% bio, crusca di frumento 5,5% bio. Estratto di malto d'orzo bio, olio extra vergine d'oliva 4% bio, crema di lievito, sale iodato (sale, iodato di potassio 0,007%), aromi naturali.

Peso medio/pezzature

780 g – in astuccio con esclusiva confezione salvafreschezza - 52 porzioni da 2 fette.

Shelf life 270 gg.

VALLEDORO www.valledorospa.it



Bibì & Bibò

tutto tipica dato il particolare sistema di lunga cottura e tostatura, di aroma lieve e caratteristico. Inzuppati nel latte o nel the e abbinati a marmellate o creme da spalmare, sono ideali per una colazione equilibrata.

extravergine di oliva 9,5%, lievito, sale, farina d'orzo maltata, aroma naturale.

300 g / cartone x 10 unità.

Drink

ISOLA BIO



Fruity Mix

Fruity Mix sono le nuove bevande di Isola Bio, nate dall'unione tra la frutta e il riso. La succosa golosità della frutta incontra la dolce leggerezza del riso, per dare vita a una nuova linea di bevande adatte sia ai grandi che ai piccini non solo a colazione, ma anche durante tutta la giornata. Ecco le referenze disponibili: Fruity Mix arancia, carota, limone riso cocco; Fruity Mix mela riso vaniglia; Fruity Mix arancia riso mandorla; Fruity Mix pera riso nocciola.

Ingredienti principali

Fruity Mix arancia riso mandorla: acqua, succo di arancia* italiana (15%), riso* (14,4%), mandorle* italiane (2,5%),olio di semi di girasole spremuto a freddo*. (*=biologico) Peso medio/pezzature

CONDORELLI www.condorelli.it



Latte di mandorla 'Condorelli'

di mandorle (11%) si contraddistingue sul mercato rispetto alle svariate bevande similari che loro stato di salute. presentano un bassissimo contenuto percentuale di mandorla. Il latte di mandorla, confezionato in tetrabrik da 1000 ml. e/o da 750 ml., è una bevanda 'pronta da bere' da consumare a 500 ml. temperatura di +4°C ed è indicata anche per | Shelf life la preparazione di ottimi cappuccini per la pri- 30 gg. ma colazione. E' disponibile anche la versione di 'Latte di Mandorla con Pistacchio' sempre in confezione Tetrabrik da 1000 ml.

Peso medio/pezzature

1000 ml. Shelf life

24 mesi dalla data di produzione e confezionamento. Da consumare entro 3-4 giorni dalla data di apertura del brik

FRASCHERI www.frascheri.it



Latte di Capra Bio ESL, Delibio

Il latte di mandorla è una bevanda 100% ve- Latte di capra intero, biologico, ottenuto da anigetale (naturalmente privo di lattosio), senza | mali alimentati con il metodo di agricoltura biologlutine, ideale per coloro che sono intolleranti | gica, sottoposto a pastorizzazione a temperatual lattosio e/o per i soggetti celiaci. Il latte di man- ra elevata, confezionato in Tetra Rex Bio-based dorla 'Condorelli' grazie al suo elevato contenuto da 500 ml, con tappo richiudibile. Il prodotto è destinato a tutti gli individui, compatibilmente al Ingredienti principali Latte di capra intero biologico

Peso medio/pezzature

BAULE VOLANTE www.baulevolante.it



Preparato per bevanda istantanea a base di cereali tostati, è naturalmente privo di caffeina e di altre sostanze eccitanti e permette di ottenere una bevanda adatta a tutta la famiglia. È veloce da preparare e la varietà degli ingredienti le conferisce un gusto pieno e aromatico.

Ingredienti principali Orzo* 38%, orzo maltizzato* 27%, cicoria* 23%, segale* 10%, fichi* 2%. (*da agricoltura biologi-

Peso medio/pezzature

TREVALLI COOPERLAT www.hoplabio.it



Bevande Hoplá Veg&Bio

La nuova linea di bevande Hoplà Veg&Bio è composta da quattro varianti: Soia, Riso, Avena, arricchite con calcio, e Mandorla, ideale per cappuccino. Le bevande sono tutte biologiche, senza zuccheri aggiunti, naturalmente prive di lattosio e certificate Vegan Ok e sono ideali da gustare calde o fredde, in ogni momento della giornata, o per realizzare piatti dolci o salati.

Ingredienti principali Soia, riso, mandorla e avena. Peso medio/pezzature Tetra edge 1000 ml. 9 mesi.

segue



Cuor di fetta biscottata dolce, di consistenza del

Ingredienti principali

Farina di grano tenero tipo "0", zucchero, olio

Peso medio/pezzature Shelf life

Marzo 2020



Brioches e merendine

DOLCIARIA ACQUAVIVA

https://dolciariaacquaviva.com



Gran Cornetto Caruso

Il nuovo Cornetto firmato Acquaviva è più fragrante, digeribile e sfogliato che mai. Realizzato con lievito naturale italiano di frumento e ricoperto da una leggera glassatura di zucchero, l'ultima creazione di Dolciaria Acquaviva garantisce un impasto super sfogliato, un aroma naturale e autentico e resta fresco fino a sera.

Ingredienti principali

Farina; margarina; lievito naturale italiano di fru-

Peso medio/pezzature

Shelf life

12 mesi.

FARM₀ www.farmo.com



Choco Muffin

Perfetti per una ricca colazione o merenda, Choco Muffin sono soffici muffin senza glutine con croccanti gocce di cioccolato. Confezionati in pratici e sicuri sacchetti monodose, sono disponibili in confezione multipack o in singole | La famiglia dei cornetti Re B., sull'onda del sucmonoporzioni.

Ingredienti principali

Uova, amido di frumento deglutinato, zucchero, olio di girasole, gocce di cioccolato (9%) Peso medio/pezzature

200 g multipack (4 pz x 50 g) o in confezioni mo-

nodose da 50 g. Shelf life

6 mesi.

GUIDOLCE

www.guidolce.it

Wafer Guidolce senza glutine e senza lattosio

Guidolce lancia il wafer buono, senza glutine e senza lattosio, realizzato in uno stabilimento dedicato esclusivamente alla produzione di prodotti senza glutine e senza lattosio per garantirne la massima qualità e sicurezza. I wafer Guidolce sono licenziatari del marchio "Spiga Barrata" di AIC e sono notificati nel Registro Nazionale degli alimenti senza glutine, quindi sono tra i prodotti erogabili attraverso il servizio sanitario nazionale.

Ingredienti principali

crema al cacao e con crema alla vaniglia

Peso medio/pezzature

autoportante da 250 g.

14 mesi.

DÉLIFRANCE ITALIA www.delifrance.com/it



Fagottino cheesecake

Il classico fagottino con il 15% di burro nell'impasto che racchiude il 20% di una preziosa farcitura al gusto cheesecake. Il suo topping con granella di zucchero addolcisce le note più decise del suo ripieno al formaggio. Un prodotto totalmente nuovo e innovativo, semplice nella fagottino ripieno alla cheesecake: unisce il mondo della pasticceria e della croissanterie.

Ingredienti principali

gusto cheesecake; topping granella di zucche-

Peso medio/pezzature 85 g 60 pz/crt 64 crt/bcn.

Shelf life 12 mesi

FORNO D'ASOLO www.fornodasolo.it



Cornetto Re B. con impasto al caffè e farcitura allo zabaione

cesso che la vede ancora in forte crescita (+ 36% fatturato) a tre anni dal lancio, si arricchisce di un nuovo ingresso: il primo cornetto con un fragrante impasto al caffè e una golosa farcitura allo zabaione.

Ingredienti principali Caffè, crema di zabaione

Peso medio/pezzature | 85 g.

I wafer Guidolce sono disponibili con crema alla nocciola, con

Flow pack da 45 g, 100 g, 175 g; multipack 4 x 45 g; busta



FRESYSTEM https://www.mybioma.it/



MyBioma

di di Napoli Federico II, a capo della Task Force forma ma inaspettato nel gusto. È infatti il primo | fibra alimentare studiato da Ercolini, proveniente | tera linea, prende il nome da una delle fermate Con il 15% di burro nell'impasto; 20% di farcitura | cornetto vuoto ai cereali reso estremamente | so colore rosso vivo, arricchito con una delicata fresco, lasciato lievitare naturalmente per 36 ore.

anche per chi segue una dieta vegana. Ingredienti principali

segale, semi di lino. Peso medio/pezzature

78 g cad.

Prodotto surgelato - 3 mesi.

FORNO MIOTTI

www.fornomiotti.com



Multipack crostatine

Confezione vaschetta che racchiude quattro | Soffici panini dolci, senza coloranti né conserne che fuori pasto e per le scuole nei momenti due gusti: allo yogurt o con gocce di cioccolato. fragola, mirtillo, nocciola.

Ingredienti principali

di qualità oppure crema cioccolato nocciola. Peso medio/pezzature

Confezione da 160 g che racchiude quattro singole confezioni da 40 g.

6 mesi.

DOLCE MILANO www.dolcemilano.eu



"Il San Babila" della linea "I Milanesi"

L'innovativa formula di MyBioma è frutto dalla | Soffice Muffin appartenente alla linea di prodotti collaborazione tra Fresystem e il professor Da- a marchio Dolce Milano dal nome "I Milanesi nilo Ercolini, docente di microbiologia presso il | Le fermate del gusto". Una piccola eccellenza Dipartimento di Agraria dell'Università degli Stu- | artigianale prodotta secondo i dettami della tradizione dolciaria, confezionata con ingredienti di dell'Ateneo per ali studi sul Microbioma. Il mix di qualità superiore. Come i restanti dessert dell'inda 10 fonti diverse tra cui patate, piselli, agrumi, della metropolitana di Milano perché è a questa bambù e semi di lino, è mirato a nutrire il micro- | che tale produzione viene dedicata. È a base di bioma. MyBioma si presenta come un classico | impasto Red Velvet che gli conferisce un intendigeribile perché ricco in lievito madre Cupiello | farcitura di cioccolato bianco e decorazione di stelline di zucchero. È caratterizzato da un gusto L'impasto privo di latte e uova lo rende ideale equilibrato, un aroma raffinato e una consistenza

Ingredienti principal

Margarina, farina di frumento, lievito madre fre- | Impasto: zucchero, farina di frumento, uovo, sco 14%, zucchero di canna, fibra alimentare | amido di mais, olio vegetale, agenti lievitanti, lat-2% (pisello, patata, agrumi, bambù), farina di | te scremato in polvere, sale, aromi naturali, acnoci, cacao magro in polvere, crusca di frumen- | qua e colorante. Farcitura: crema al cioccolato to, semi di sesamo, semi di papavero, farina di | bianco, cioccolato bianco, latte. Decorazione:

stelline di zucchero. Peso medio/pezzature

105 g | Pz. 16. Shelf life

Surgelato 12 mesi. Scongelato 2 gg.

FRACCARO SPUMADORO www.fraccarospumadoro.i



"I Cuccioli" Panini dolci allo yogurt o con gocce di cioccolato

monodosi sigillate da consumare sia a colazio- I vanti e senza grassi idrogenati. Disponibili in ricreativi. Disponibile in quattro gusti: albicocca, II prodotto nasce dalla collaborazione tra Fraccaro e i 'Cuccioli', un 'mondo' fatto di libri, peluche, giochi in scatola e ora finalmente anche di Pasta frolla di farina di frumento, oli vegetali (no merendine, la cui scelta è ricaduta proprio sui palma) zucchero, uova, burro e tanta confettura | prodotti sani e genuini di Fraccaro. L'azienda, insieme ai Cuccioli, propone infatti ai bambini una merenda sana e gustosa, caratterizzata da materie prime di qualità e senza olio di palma.

Ingredienti principali

Farina di grano tenero tipo '0', cioccolato fondente 13% o yogurt (latte) intero 4%, uova, zucchero, lievito naturale da pasta madre 7% (grano), aromi naturali. Può contenere latte e soia.

Peso medio/pezzature 200 g (40 g x 5 pz).

Shelf life 6 mesi.

FREDDI DOLCIARIA www.freddi.it



Freddi Dolcetto Vaniglia

Quando il caldo e delicato gusto della vaniglia diventa il cuore cremoso dell'iconico Pan di Spagna Freddi, nasce Dolcetto Vaniglia, una merendina per tutti, anche per chi non tollera il lattosio, perché ne è completamente priva. Grazie alle sue 98 calorie per merendina, Dolcetto Vaniglia è ideale per chi desidera una colazione leggera. Freddi Dolcetto nelle altre cremose varianti Cacao, Ciliegia, Fragola, Albicocca e Dark, l'unico ricoperto della gamma, è in grado di regalare una pausa golosa in qualsiasi momento

Ingredienti principali

Zucchero, farina di frumento, uova fresche, aroma naturale di vaniglia, oli vegetali

Peso medio/pezzature

Confezione multipack contenente otto merendine di Pan di Spagna farcite con crema alla Vaniglia 200 g (8 merendine da 25 g confezionate singolar-

Shelf life

9 mesi dalla data di produzione.

LOACKER www.loacker.com



Tortina Triple Dark

Una copertura di cioccolato fondente al 60%, due fragranti cialdine al cacao e una deliziosa crema al cacao: Loacker Gran Pasticceria Tortina Triple Dark garantisce un raffinato piacere al cioccolato, tre volte più dark. Tutta la bontà Loacker in uno snack ideale per ritrovare la giusta carica, con dolcezza ma senza coloranti, aromi né conservanti. L'alta qualità Loacker è garantita dalla costante attenzione alle materie prime selezionate e lavorate direttamente nel cuore delle Alpi, dove l'aria e l'acqua sono più fresche e

Ingredienti principali

Cioccolato fondente extra (39%), crema al cacao (54%).

Peso medio/pezzature 125 g a pezzo.

Shelf life 14 mesi.

SAN GIORGIO

www.sangiorgiospa.eu

Muffin al cioccolato Ruby

Il Muffin al cioccolato Ruby è l'unico muffin al cioccolato con un cuore di cioccolato rosa. Il muffin al cioccolato Ruby è l'ultimo prodotto lanciato dalla San Giorgio nella linea Muffin: un prodotto sorprendente e diverso dal solito, pronto per l'utilizzo. I muffin San Giorgio sono infatti già cotti e solo da scongelare: avvolti da un pirottino a tulipano, custodiscono un impasto morbidissimo e golose farciture.

Ingredienti principali

Morbido impasto al cacao. Farcitura di cioccolato Ruby. Frutti di bosco in superficie. Peso medio/pezzature

Shelf life

365 gg.

LAGO GROUP www.lagogroup.it

Soffice pasta margherita al cioccolato farcita di vellutata crema alla panna.

lievitanti: difosfato disodico. Farcitura latte e panna 25% - Sciroppo di glu-

Ingredienti principali Ciambella al cioccolato con farcitura alla panna pasta 75% - Farina di grano tenero tipo "0", uova, zucchero, margarina vegetale (olio di cocco, olio di girasole), fecola di patate, cioccolato in polvere 3,2% (pasta di cacao, zucchero, cacao magro in polvere), cacao magro in polvere, agenti

cosio, saccarosio, panna in polvere (6% nella farcitura), olio di girasole, latte scremato in povere.

Peso medio/pezzature Confezione da 6 ciambelle 240 g (6 x 40 g).

Ciambelle Panna e Cioccolato

Shelf life

VERGANI



Croissant all'albicocca 100% vegetale

Croissant con farcitura all'albicocca senza ingredienti di origine animale. Preparati con cura artigianale e dedicati a chi sceglie di seguire una dieta priva di derivati animali ma non intende rinunciare alla bontà.

Ingredienti principali

Farina di grano tenero, margarina vegetale, lievito naturale, farcitura all'albicocca (20%).

Peso medio/pezzature Sacchetto da 200 g costituito da 4 croissant.

90 gg.





Nuovi grissini in astuccio Barbero sei nuove ricette sfiziose con solo ingredienti naturali



Marzo 2020

Biscotti

www.sassellese.i



Canestrellini

piccolo nelle proporzioni ma grande nella bongolosa pasta frolla, questa squisita specialità si distingue subito per la caratteristica forma circostrellini "La Sassellese" sono la deliziosa friabilità al palato e la preziosa spolverata di bianchissimo zucchero a velo dopo la cottura che, grazie a un procedimento esclusivo, si mantiene inalterata nel tempo in tutta la sua fragranza.

Ingredienti principali

Farina di frumento, margarina vegetale (olio | 250 g € sacchetto carta. di palma, olio di cocco, acqua, emulsionante: mono- e digliceridi degli acidi grassi vegetali da palma e girasole, correttore di acidità: acido citrico), zucchero, tuorli d'uova*, aromi. Senza grassi idrogenati. *Uova fresche da galline allevate a terra.

Peso medio/pezzature

250 g . Shelf life 11 mesi.

> DILEO PIETRO www.dileo.it



Caserecci - Lune nuove integrali con gocce di cioccolato e grano saraceno

rompersi. Le Lune Nuove Integrali con gocce di | poi l'aggiunta del cacao amaro in polvere e trend dell'integrale goloso, grazie alla presenza | sprigiona il piacere avvolgente del cioccolato | mantiene intatte tutte le proprietà nutritive. Il gra- | re immediatamente dopo la dolcezza di queno saraceno viene percepito come ingrediente sto biscotto. 'moderno' conferendo quella quota di innova- Ingredienti principali zione differenziante di grande appeal a livello | Farina, burro, miele, zucchero, malto d'orzo, consumer e trade.

Peso medio/pezzature 600 a Shelf life 365 gg.

ALCE NERO www.alcenero.com



Frollini biologici all'avena e grano saraceno

Tipico dolce della tradizione pasticcera ligure, I frollini di avena e grano saraceno biologici Alce Nero sono realizzati utilizzando cereali 100% all'occhiello" della produzione di Adr. A base di | bre grazie all'uso della farina di avena integrale. Hanno una ricetta composta da pochi ingredienti senza aromi, né prodotti di origine animale Ma a rendere davvero unici e inimitabili i Cane- di frollini Alce Nero, sono prodotti usando semplicemente olio extra vergine di oliva.

> Ingredienti principali Cereali 100% italiani: farina di avena integrale, farina di grano saraceno e farina di riso. Zucche-

ro di canna e olio extra vergine di oliva.

Peso medio/pezzature

BISCOTTI P. GENTILINI SRL www.biscottigentilini.it



Osvego al cioccolato

Quando un biscotto unico, preparato ancora oggi secondo la ricetta originale antica di ol-Biscotti realizzati impiegando la tecnica del ta- | tre un secolo, incontra il cioccolato fondente glio filo con trafilatura al bronzo che conferisce al extra più pregiato, nasce l'Osvego al ciocorodotto maggiore porosità e ruvidezza e, quin- | colato. Gli ingredienti di base sono comuni: di, una migliore capacità di inzupparsi senza farina, burro, miele, zucchero, malto d'orzo e cioccolato e grano saraceno sono in linea con il del cioccolato fondente più pregiato. Subito si del cioccolato e della farina 100% integrale che | con note amare e decise che fanno apprezza-

cacao, cioccolato. Peso medio/pezzature

250 g, 500 g, 1.000 g. Shelf life 12 mesi.

ARTEBIANCA NATURA&TRADIZIONE www.artebianca.com



Biscotti Fior di Riso

Il Fior di Riso è un classico Artebianca. È uno dei biscotti di maggiore successo dell'azienda. tà, il Canestrellino rappresenta oggi il vero "fiore | italiani. Si caratterizzano per essere fonte di fi- | L'elemento caratterizzante è sicuramente la farina di riso: povera di lipidi, proteine e fibre, risulta essere facilmente digeribile. Quest'ultima, unita al burro di alta qualità, uova e zucchero, diventa lare forata al centro e coronata da piccoli petali. come burro o uova. In linea con tutta la gamma un prodotto sostanzioso e ricco di elementi nutritivi. Nasce come biscotto da prima colazione, ma diventa eccezionale anche per l'ora del thè. Ingredienti principali

Farina di grano tenero tipo '0', zucchero, farina di riso macinata a pietra (15%), uova fresche, burro, olio di semi di girasole, chiaro d'uovo, agenti lievitanti (difosfato disodico, carbonato acido di sodio, amido di riso). Può contenere tracce di: soia e frutta a guscio. Non contiene Ogm, con-

servanti, coloranti e aromi. Peso medio/pezzature

Shelf life 15 mesi

GHIOTT FIRENZE www.ahiott.it



Biscotti Toscani Gusto&Piacere con fiocchi d'avena

I Biscotti Toscani Gusto&Piacere con fiocchi d'avena sono il gusto più classico della linea di frollini da colazione proposti da Ghiott Firenze, senza latte, burro e uova aggiunti. Sono stati che rendono la sua dieta più leggera e gustosa ma non influenzata dal 'senza'. I Biscotti Toscani Gusto&Piacere sono infatti ricchi di ingredienti | leggera, sana e ricca di energia. più digeribili, come il latte di riso, le farine di farro e di frumento integrale macinate a pietra in

Ingredienti principali

Farina di farro e farina integrale, farina di avena, fiocchi di avena, farina di riso, zucchero di can-

Peso medio/pezzature

300 g. Shelf life 10 mesi.

M.G. BISCOTTERIA VENEZIANA

www.biscotteriaveneziana.it



Bussola

Biscotti tipici dell'isola di Burano, 'perla' della laguna di Venezia famosa per i mille colori delle sue case. La nascita di questi dolcetti risale a un paio di secoli fa guando venivano sfornati nelle case degli isolani, soprattutto per il giorno di Pasqua. I dolcetti. frutto di un amorevole lavoro casalingo, venivano avvolti nella biancheria per permettere loro di sprigionare l'inconfondibile aroma di burro per cui si contraddistinguono ancora oggi. A distanza di anni sono rimasti invariati sia la cura che l'amore messi nella produzione di ogni singolo biscotto.

Ingredienti principali

Farina, zucchero, burro, tuorli d'uovo, sale, vanillina, aroma naturale limone.

Peso medio/pezzature 250g/300g/500g/1000g Shelf life 12 mesi.

FRANCESCO PANARELLO www.panarello.com



I biscotti del Lagaccio - Integrali

L'inconfondibile biscotto della tradizione genovese viene proposto anche nella versione integrale, con zucchero di canna e miele. I Biscotti del Lagaccio Integrali sono preparati con pensati per il consumatore contemporaneo, at- ingredienti semplici e genuini, come burro, tuorlo tento ai localismi e all'uso di ingredienti di qualità d'uovo e lievito madre. Senza olio di palma, prerazione lenta 28 ore. Ideali per una colazione più

Ingredienti principali

Farina di frumento integrale, lievito naturale di famulino Toscano, solo zucchero di canna e aromi rina di frumento, zucchero di canna, burro, miele, tuorlo d'uovo. Il prodotto può contenere tracce di: lecitina di soia, frutta a guscio, arachidi e prodotti a base di arachidi e anidride solforosa.

Peso medio/pezzature Peso netto 250 g.

Shelf life 12 mesi.

www.tipicodisardegna.com Savoiardone Tiramisù 230gr

TIPIC0

Oggi il Savoiardone di Sardegna si presenta nella nuova confezione da 230g. Da tradizione e innovazione con una nuova ricetta pensata per il tiramisù con meno il 30% di grassi, 100% ingredienti italiani, prodotti con solo uova da allevamento a terra appena sgusciate.

Ingredienti principali

Solo tre ingredienti: 50% uova solo da allevamento a terra, zucchero semolato, farina di frumento.

Peso medio/pezzature Confezione da 230 g. Shelf life

5 mesi.

TEDESCO www.tedescogroup.it

Ore Liete iCereali con Zenzero

Un nuovo biscotto della linea iCereali dal gusto ricco e naturale. Il gusto autentico e l'inconfondibile croccantezza dei cereali uniti al gusto pungente dello zenzero per una combinazione unica. Un biscotto ricco di fibre senza coloranti, senza grassi idrogenati e senza ingredienti Ogm per ravvivare la tua vita sana.

Ingredienti principali

Farina di frumento integrale, fiocchi di avena, zenzei candito.

Peso medio/pezzature

Shelf life 12 mesi



BISCOTTIFICIO GRONDONA

www.grondona.com

Lagaccio

Biscotti a lievitazione naturale, realizzati con una ricetta fedele all'originale denominata Antica Genova. Un biscotto ricco di sostanza, leggero e friabile grazie alla lievitazione naturale. Per la sua produzione vengono utilizzati esclusivamente lieviti vivi, i quali si rigenerano dalla "madre bianca". Nell'impasto del Lagaccio Grondona viene bandito il lievito di birra.

Il prodotto è un filone, tagliato a fette poi legger mente tostato, indicato per la prima colazione. Il Lievito Madre Grondona in purezza lo rende estremamente leggero e digeribile.

Ingredienti principali Lievito Madre Grondona, burro. Peso medio/pezzature

Shelf life 8 mesi.



DECO INDUSTRIE – BISCOTTIFICIO SALTARI

www.decomdustrie.it - www.discottisaitari.ii

Biscotti Casarecci Saltari - Piogge di Cioccolato

I biscotti Piogge di Cioccolato Saltari incarnano gli autentici valori e le caratteristiche della tradizione casareccia, dalle forme grandi e irregolari arricchiti con gocce di cioccolato, il tutto realizzato attraverso un progetto di filiera unico nel suo genere. I principali ingredienti utilizzati in ricetta (farina, uova e zucchero) vengono forniti da partner di eccezione rinomati sul territorio italiano e nostri vicini di casa emiliani. Un autentico progetto di filiera in grado di valorizzare il territorio sostenendo le economie locali e proponendo al consumatore un'eccellenza della nostra terra.

Ingredienti principali

Il primo biscotto con i principali tre ingredienti della Filiera Emiliana: farina di frumento, uova allevate a terra, zucchero di barbabietola. Il tutto arricchito con gocce di cioccolato fondente.

Peso medio/pezzatura 700 g. Shelf life 12 mesi.

F.LLI MILAN – LA MOLE www.la-mole.com



Savoiard

I Savoiardi La Mole, i classici biscotti della tradizione piemontese, esaltano, con il loro semplice sapore, il dolce italiano per eccellenza: il tiramisù. Così friabili e leggeri grazie alla loro consistenza spumosa sono ideali come base per i dolci al cucchiaio come la zuppa inglese e la charlotte; ottimi da accompagnare a creme o gelati e perfetti da inzuppare nel latte al mattino.

Ingredienti principali Farina di grano tenero, zucchero, uova (27%), agen-

ti lievitanti: carbonato acido di ammonio - carbonato acido di sodio - difosfato disodico, aromi naturali. Può contenere tracce di soia, derivati del latte e frutta a auscio.

Peso medio/pezzature 200 g – 400 g. 12 mesi.

PASTIFICIO ATTILIO MASTROMAURO GRANORO www.granoro.it



Néné Granoro con miele né uova né latte aggiunti

Biscotto frollino con miele; senza uova né latte aggiunti, senza Ogm, senza grassi idrogenati, senza conservanti, senza olio di palma.

Ingredienti principali

Miele, farina di frumento, olio di semi di girasole e zucchero di canna; né uova né latte aggiunti.

Peso medio/pezzature

Confezione da 350 g costituita da due materiali accoppiati, lo strato esterno di carta e quello interno di alluminio per alimenti. Shelf life

12 mesi dalla data di confezionamento.



Marzo 2020



Confetture e creme

ADI APICOLTURA https://adiapicoltura.it



70.30 - Crema di Miele e Nocciole Bio -

di Cremiel (crema spalmabile a base di miele e proporzione degli ingredienti che sono ora 70% sapore è tipico della frutta appena raccolta. miele di acacia biologico italiano e 30% pasta | Ingredienti principali di nocciole Igp del Piemonte bio. Una crema, quindi, totalmente certificata biologica e all'inse- Peso medio/pezzature gna della salute. Perfetta da sola, spalmata su 295 g. fette biscottate e anche per l'alimentazione dei | Shelf life bambini grazie all'assenza di qualsiasi zucchero | 24 mesi. o ingrediente aggiunto.

Ingredienti principali

Miele di acacia biologico, nocciole del Piemonte Igp biologiche

Peso medio/pezzature 250 g. Shelf life

3 anni.

HDI HOLDING DOLCIARIA ITALIANA



Crema del commendatore Feletti

Crema spalmabile alla nocciola. Prodotto ottenuto esclusivamente da "Nocciola del Piemonte

Ingredienti principali

Zucchero, nocciola del Piemonte Igp 30%, olii e 24 mesi. grassi vegetali (girasole e burro di cacao), cacao magro in polvere, latte scremato in polvere, siero di latte in polvere, lattosio, emulsionante: lecitina di girasole, aroma naturale di vaniglia.

Peso medio/pezzature

Vaso: 300 g (espositore da 10 pz). Shelf life 18 mesi.

FIOR DI LOTO www.fiordiloto.it



Crema spalmabile con latte di cocco e nocciole

Golosa crema spalmabile senza glutine e senza (50%), sciroppo di glucosio-frutlattosio realizzata con latte di cocco e nocciole | tosio, zucchero, gelificante:

Ingredienti principali

Zucchero di canna, latte di cocco in polvere trato di carota nera, aromi. 17%, nocciole tostate 15%, cacao in polvere Peso medio/pezzature 12%, olio di semi di girasole, burro di cacao 1 kg

Peso medio/pezzature

200 g.

APICOLTURA CASENTINESE www.apicolturacasentinese.com



Composta di frutta bio Solofrutta lampone

Composta di frutta biologica con solo tre ingre-70.30 è una chicca che nasce dall'evoluzione dienti: oltre 115 g di frutta su 100 g di prodotto finito, succo d'uva e succo di limone. Senza adpasta di nocciole del Piemonte). 70.30 affina la densanti, senza conservanti e senza glutine. Il

Frutta, succo di limone e succo d'uva.

CONAPI SOC. COOP. AGRICOLA



Composta bio di fragole della Calabria Mielizia bio

Si tratta di una composta biologica preparata senza l'aggiunta di pectina, con fragole italiane con indicazione della regionalità, una lista ingredienti corta, più del 100% di frutta e dolcificata con il miele italiano bio degli apicoltori della società cooperativa.

Ingredienti principali

Fragole, miele, zucchero d'uva, succo di limone. Peso medio/pezzature

Shelf life

GENERAL FRUIT

Naturera Polot confetture bottiglia 1 kg

www.generalfruit.com

Le confetture Naturera Polot 1882 offrono un'infinita possibilità per guarnire e personalizzare crênes, nan cakes, croissants e molto altro. Caratterizzati da un gusto intenso e preparati con materie prime di alta qualità. Senza glutine, una bottiglia da 1kg contiene il 50% di frutta. Natu-

rera Polot è disponibile in otto diversi gusti: albicocca, arancia, ciliegia, fragola, frutti di bosco, nocciolata, pesca e sciroppo d'acero.

Ingredienti principali

Preparato per farcitura alla fragola: purea di fragola con semi pectina, acidificante: E330, conservante: E202: succo concen-

Shelf life 24 mesi

CALLIPO CONSERVE ALIMENTARI https://shop.callipo.com



Confettura di pesche biologica

La confettura di pesche bio fa parte della linea | L'iconica pralina Cremino Pernigotti diventa prima colazione o per farcire una crostata.

Ingredienti principali Pesche* 75%, zucchero di canna*, succo di Ingredienti principali limone*, gelificanti: pectina da frutta, farina di | Crema Gianduia (50%) e crema alla nocciola semi di carrube*; acidificante: citrato di calcio; (50%) da spalmare. (cioccolato gianduia nelantiossidante: acido ascorbico. *ingredienti bio-

Frutta Utilizzata: 75 g per 100 g. Zuccheri Totali: 45 g per 100 g.

Peso medio/pezzature Shelf life

GRUPPO FINI – LE CONSERVE DELLA NONNA www.leconservedellanonna.it



Confettura extra di amarena dell'Emilia

Confettura realizzata con solo amarene dell'Emilia-Romagna lavorate dal fresco, appena raccolte, esclusivamente nel mese di giugno, quando la frutta è naturalmente matura al punto giusto. Lavorata con metodo tradizionale: una lunga cottura del frutto che consente di eliminare l'acqua contenuta nella frutta, per una consistenza ricca e cremosa, non gelificata, senza l'utilizzo di pectina, solo con l'aggiunta di zucchero grezzo | Jam in Jar da barbabietola italiana. Si ottiene così una confettura col 140% di frutta, contenente solo due | Jam in Jar è l'innovativo dispenser per confettucitrice (come tutta la gamma delle confetture Le Conserve della Nonna) del Quality award 2020.

Ingredienti principali Solo due ingredienti 100% italiani: amarene, zucchero grezzo. Frutta utilizzata 140 g per 100

g di prodotto finito. Peso medio/pezzature Vaso 340 g. Shelf life 48 mesi.

PERNIGOTTI www.pernigotti.it



Crema spalmabile cremino

Callipo Dalla Nostra Terra. Una golosa novità una crema spalmabile, con il 30% di nocciole. per un prodotto sempre presente nelle dispen- La prima e unica con due cremosi strati ricchi di se delle famiglie perché consente di ritrovare an- | gusto alla gianduia e alla nocciola. È realizzata che in inverno il sapore di questi dolci e succosi | con nocciole di prima scelta e sapiente tostafrutti estivi. Cremosa e profumata, è ottima per la | tura, con solo la più pregiata miscela di cacao. Il gusto è autentico, senza aromi artificiali. La cremosità è naturale ed è senza glutine.

la crema gianduia: 30% - nocciole nella crema alla nocciola: 30%). Ingredienti: zucchero, nocciole, cioccolato alle nocciole gianduia, latte scremato in polvere, lattosio, burro anidro, burro di cacao, proteine del latte, emulsionante: lecitina di girasole, aroma naturale. Senza

Peso medio/pezzature

350 g vasetto / 6 vasetti dentro ogni cartone

Shelf life 15 mesi.

MENZ&GASSER



ingredienti: frutta e zucchero 100% italiani. Vin- | ra e miele in vaso in vetro, pensato per il mondo dell'hotellerie. La struttura in acciaio inox, la qua lità delle componenti e gli assemblaggi precisi lo rendono estremamente stabile e resistente all'uso. L'attento sviluppo e il ridotto numero di componenti fanno sì che pulizia e manutenzione risultino estremamente semplici, veloci ed intuitive. Caratterizzato da un design moderno e minimalista, Jam in Jar contribuisce a dare valore aggiunto al buffet della colazione. Le confetture sviluppate ad hoc hanno un contenuto di frutta del 50% e una consistenza cremosa e vellutata. Completa la gamma il miele di fiori.

Ingredienti principali 50% frutta, zucchero, pectina. Peso medio/pezzature Shelf life

540 gg.

MAGLIO....CIOCCOLATO DAL 1875 www.cioccolatomaglio.it



Amore di nonna

Le creme spalmabili 'Amore di nonna' contengono massa di cacao e un'elevata percentuale di pasta di nocciole Giffoni Igp, prodotta interamente nel laboratorio Maglio sia nella fase di tostatura che nella riduzione in pasta. Il gusto delle creme è deciso ma gradevole e al palato risultano setose e vellutate. Non contengono olio di palma e altri oli e grassi vegetali, ad eccezione di quanto apportato dalla pasta di nocciole. Sono disponibili nel gusto al latte e fondente.

Sono gluten free. Ingredienti principali

Pasta di cacao, pasta di nocciole Giffoni Igp e latte (nella versione latte). Peso medio/pezzature 340 g e 100 g.

Shelf life 12 mesi.

Muesli e cereali

NATURE MED www.naturemed.it



Confettura di mele e liquirizia di Calabria Dop

Confettura, ottenuta esclusivamente con ingredienti da agricoltura biologica, in elegante gusti, singolarmente riconoscibili, amalgamavasetto da 110 g o 230 g, di mele e liquirizia di | ti attorno alla famosa nocciola 'tonda e gentile' Calabria Dop. Speciale nei dolci e nelle crostate, ma unica se accompagnata a formaggi morbidi e semimorbidi. Ingredienti principali

Ingredienti caratterizzanti sono le mele e l'estratto di liquirizia di Calabria Dop.

Peso medio/pezzature 110 g o 230 g. Shelf life

2 anni.

NUTKAO GROUP



Gran Cremeria al latte con nocciole italiane

Peso medio/pezzature

Shelf life



La crema 'Gentile' di Nutkao è un'esplosione di che la rende cremosa, dal sapore morbido e rotondo, con tanto latte naturale di alta qualità. La crema 'Gentile' rilascia bouquet di sapori unici, tutti intensi e distintivi, si scioglie in bocca mantenendo la leggerezza delle materie prime che la compongono. Tutte le creme Nutkao sono senza glutine, certificate RSPO e Kosher.

18 mesi.

www.nutkao.com





FABBRI 1905

Colate Amarena Fabbri

Ricche di amarene in pezzi, le Colate Fabbri sono ideali per farcire croissant e pan di spagna, ma anche per dolci da forno come la classica crostata e la pinza bolognese. Tre le varianti disponibili: Amarena Classica, dal colore intenso; Amarena Fabbri, dal gusto inconfondibile della tradizione; Amarena Brusca, dal gusto più aspro tipico della varietà di amarena utilizzata. Tutte vegane, senza glutine e senza lattosio, ottenute da frutta di primissima qualità.

Ingredienti principali Amarene, zucchero Peso medio/pezzature Cartoni da tre secchielli da 4,5 kg.

Shelf life Colata Amarena Fabbri: 36 mesi. Colata Amarena Classica: 60 mesi. Colata Amarena Brusca: 60 mesi.

SARCHIO

www.sarchio.com



Muesli Active

glutine, che grazie alla naturale presenza dei bemagnesio, rame e manganese.

Ingredienti principali

Cereali in fiocchi, fiocchi di avena integrale, fioc- Ingredienti principali Peso medio/pezzature

Shelf life 12 mesi.

DOMENICO DE LUCIA www.domenicodelucia.it



Porridge Breakfast

Active è un muesli biologico funzionale, senza Porridge Breakfast regala tutta l'energia dell'A- Avena al naturale biologica sotto forma di fiocmerican Breakfast pronta in pochissimi minuti, | chi. Ideali da gustare di mattina per la prima cotaglucani dell'avena aiuta a ridurre il colesterolo | con i benefici dei fiocchi d'avena e della quinoa, | lazione in accompagnamento al latte o allo yofin dalla prima colazione. Gustoso e croccante | perfetti per affrontare la giornata. Basta aggiun- | gurt, i fiocchi d'avena bio possono essere usati | per la presenza di mandorle intere, nocciole e gere una tazza di latte o di acqua e cuocere anche per comporre il proprio muesli persona- gono intatte le proprietà e il sapore di questa pezzetti di mela che si uniscono ai fiocchi d'a- | per cinque minuti in pentola o per due minuti in | lizzato con frutta fresca e secca. Nella preparavena integrale, è anche ricco di fibre, fosforo, | microonde. Le materie prime sono scelte con- | zione di dolci si presentano molto versatili, da |

genuinità del prodotto.

Peso medio/pezzature

Shelf life 18 mesi.

www.cerealitalia.it

Riso e farina di frumento integrale.

Nature mix - Fiocchi Original Bio

CEREALITALIA I.D.

Fiocchi di riso e frumento integrale da ingredienti biologici e a basso contenuto di grassi. Senza coloranti, senza additivi e senza olio di palma. Ideali per una colazione semplice e gustosa. Ingredienti principali

Peso medio/pezzature Shelf life 24 mesi.

MOLINO ROSSETTO www.molinorossetto.com



Avena in fiocchi al naturale

trollando sempre tutta la filiera e garantendo la provare come ingrediente principale o miscelati frutta o per una colazione invece ricca di energia alla farina. Il nuovo pack in brik è resistente e fa- aggiungere a piacere anche frutta secca, semi o cile da stivare, si richiude facilmente e, una volta | miele, Ideali per il classico porridge. chi di grano saraceno, mandorle, nocciole tosta- | Fiocchi d'avena, quinoa, fragola, mirtilli neri, | terminato il contenuto, la confezione può essere | Ingredienti principali semi di sesamo, semi di chia, semi di canapa. I riutilizzata come contenitore, trovare nuova vita | 100% fiocchi di farro integrale monococco bioo essere riciclata separando con facilità il tappo | logici. in plastica dal resto della confezione, realizzata Peso medio/pezzature con carta FSC proveniente da foreste gestite in 350 g. maniera responsabile e completamente riciclabile assieme al film delle "finestre" trasparenti.

Ingredienti principali Fiocchi d'avena. Peso medio/pezzature Confezione da 400 g.

Shelf life

13 mesi.

POGGIO DEL FARRO www.poggiodelfarro.com



Fiocchi di farro monococco integrali bio

Fiocchi di farro monococco integrali bio sono ideali per chi desidera iniziare la giornata in modo leggero e naturale. Ottenuti dalla semplice cottura a vapore del chicco intero, mantenantica specie di farro. Per una prima colazione leggera, da gustare con latte, yogurt o succo di







Marzo 2020



Altro

ARMONIE ALIMENTARI www.armoniealimentari.it



Burro Armonie

Buon latte non mente. Da latte e lavorazione Uno zucchero intenso e croccante, dal gusto italiana, un burro genuino, di antica tradizione, con caratteristiche organolettiche e qualitative | di cui è composto, è racchiuso tutto il calore e la sempre costanti, avvolto in grafiche semplici ed | dolcezza dei territori lontani. Al palato regala pia-

Ingredienti principali

Minimo 82% di grassi lattieri. Peso medio/pezzature

Confezioni da 100 g, 200 g, 500 g e mignon da 8 g (in vaschetta o scatolina).

Shelf life 110 gg.

MICHELETTO www.michelettopane.it



Mignon 200g

Prodotto artigianale preparato con grano italiano, lievitato naturalmente con lievito madre per 24 ore. Infornati manualmente quando viene raggiunta la giusta lievitazione. La forma irregolare e baciata evidenzia l'artigianalità e il lavoro manuale come una volta.

Ingredienti principali

di semi di girasole italiano, sale marino iodato

Peso medio/pezzature 8 panini da 25 g. Shelf life

84 gg.

CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO www.consorzio-virgilio.it/it



Burro Virgilio

Il Burro Virgilio è ottenuto dalla panna di affioramento derivata dalla produzione di Grana Padano e Parmigiano Reggiano dei caseifici soci di Waffeln Gecchele Lombardia e Veneto, quindi solo da latte fresco di alta qualità, italiano al 100%.

Peso medio/pezzature 12 porzioni da 8 g cad. Shelf life 90 gg.

ERIDANIA ITALIA www.eridania.it



Eridania Demerara

ricco e rotondo. Nei cristalli ambrati e fragranti cevoli note esotiche e aromatiche, che risvegliano i sensi e li avvolgono in una dolce coccola. È particolarmente adatto alla realizzazione di frollini rustici, ma il suo utilizzo è consigliato anche in Shelf life abbinamento a dolci a base frutta.

Ingredienti principali

Zucchero di pura canna Demerara. Peso medio/pezzature 500 g.

MUCCI GIOVANNI DAL 1894 www.muccigiovanni.it



#CiokoMucci

'Nocciole Piemonte Igp' ricoperte di cioccolato al latte e fondente aromatizzato con aroma na-

Ingredienti principali

Cioccolato al latte cacao min. 32%. Cioccolato fondente cacao min. 62,9%. Ingredienti: cioccolato al latte e fondente (zucchero, burro di ca-100% grano italiano, acqua, lievito madre, olio | cao, latte intero in polvere, pasta di cacao, latte scremato in polvere. Emulsionante: lecitina di soia. Aromi naturali: vaniglia, 'Nocciola Piemonte Igp'*. Addensante: gomma arabica. Agente di rivestimento: gomma lacca. Aroma naturale: mou. *Prodotto ottenuto esclusivamente da 'Nocciola Piemonte Igp'. Possono contenere tracce di altra frutta a guscio, anidride solforosa e solfiti. Senza glutine.

Peso medio/pezzature

24/100 g. Shelf life 12 mesi.

IL FORNAIO DEL CASALE SPA www.gecchele.com



Waffeln morbido, confezionato in sei multipack salvafreschezza da due porzioni ciascuna.

Ingredienti principali Uova, zucchero, farina di frumento.

Peso medio/pezzature

Shelf life 60 gg.

FORNO DA RE www.pandare.com



i Maggiolini

Croccanti bocconcini di pane di farina 'tipo 2' | Prodotto da forno a lievitazione naturale: plum con olio extravergine di oliva. Prodotto fatto a

Ingredienti principali

Farina 'tipo 2' – olio extravergine di oliva. Peso medio/pezzature

NEW FACTOR

www.newfactor.it



Energy Mix

Tutta l'energia e il gusto di mandorle, uva sultanina, anacardi, mirtilli rossi concentrata in un mix ideale per la colazione, perfetto per arricchire porridge, yogurt, latte o smoothies. Grazie ai diversi formati, da 500 g, 125 g fino alla monodose da 25 g soddisfa tutte le esigenze di consumo, da quello professionale e casalingo fino a quello

Ingredienti principali

Mandorle, uva sultanina, anacardi, mirtilli rossi. Peso medio/pezzature 500 g, 125 g, 25 g.

TERRE DI PUGLIA www.terredipuglia.it



Mini grissini finger bites gusto limone e zenzero

Terre di Puglia presenta la nuova linea di 'snack on the go' Mini Grissini Finger Bites gusto limone e zenzero. Mini grissini dolci, dal gusto delicato e vivace, fatti secondo l'antica ricetta pugliese con ingredienti di qualità, senza aggiunta di aromi artificiali, conservanti, coloranti o grassi qualità per la propria pausa dolce.

Ingredienti

Farina di frumento, zucchero, vino bianco, olio di semi di girasole alto oleico, limone e zenzero, olio extra vergine di oliva.

Packaging Shelf life

Busta/bag 80 g. 18 mesi.

GALUP www.galup.it



Plum cake amarena e cioccolato

cake con amarena e cioccolato.

Ingredienti principali

Farina di grano tenero "0", zucchero, burro, tuorlo d'uova fresche di categoria A da galline allevate a terra, albume d'uova fresche di categoria A da galline allevate a terra, olio di semi di girasole, amarene 5%, gocce di cioccolato 5%, farina di mais, zucchero invertito, emulsionante: mono e diglicerdi degli acidi grassi , stabilizzante: Sciroppo di sorbitolo - Latte scremato in polvere, agente lievitante: disfosfato disodico, carbonato acido di sodio, amido di frumento, conservante: sorbato di potassio, sale, aromi, vanillina.

Peso medio/pezzature

Shelf life

6 mesi dalla data di produzione.

TRIBALLAT ITALIA www.sojasun.it



Sojasun bifidus bianco naturale

Deliziosa alternativa vegetale allo yogurt senza zuccheri aggiunti e senza lattosio, da gustare semplice o con aggiunta di frutta o cereali. Ottima anche come base per cucinare.

Ingredienti principali

Succo di soia*, sali di calcio, fermenti selezionati di cui Bifidus e Acidophilus. Peso medio/pezzature

Shelf life 32 gg.

ARTEBIANCA SRL www.panpiuma.it



Pan Piuma Pocket

4 morbide fette di Pan Piuma, il morbido pane idrogenati. Sono ideali per chi sceglie gusto e senza crosta preparati con pochi ingredienti , senza zuccheri aggiunti e con le ra lievitazione disponibile al grano tenero, duro integrale e ce-

Ingredienti principali

120 giorni

Farina olio oliva sale marino lievito naturale Peso medio/pezzature 150a 4 maxi fette Shelf life





PARMA **1/4 SETTEMBRE 2020**







Marzo 2020

Ripensare il food

2020 di Gulfood. Laddove ripensare significa conserve, pasta e riso, lattiero caseario. lavorare in più direzioni: sostenibilità, benessere tematiche.

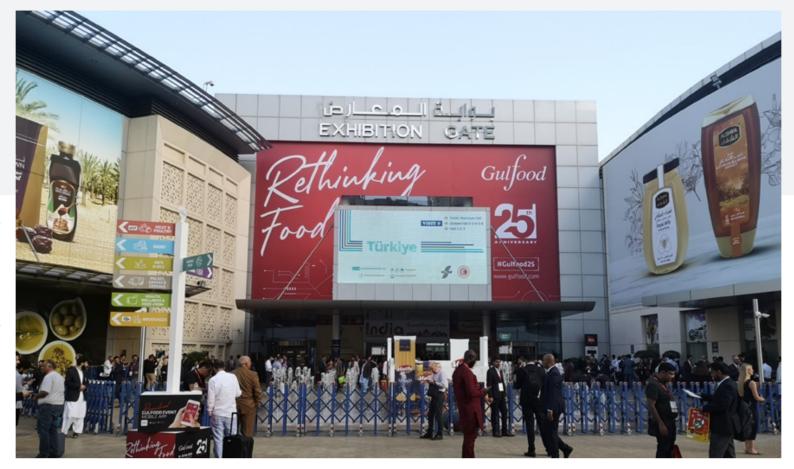
World Centre di Dubai. Numerose le aziende espositrici, circa 5mila anche se non sono mancate le defezioni dell'ultimo momento, anche fra le aziende italiane, a causa del Coronavirus. L'affluenza ne ha risentito. Secondo molti

ipensare il food: questo il mantra dell'edizione particolare nei settori: dolci e pasticceria, prodotti da forno,

Al di là del dato oggettivo, Dubai e gli Emirati rappreanimale, ecocompatibilità. Un monito nei consentano un hub molto importante per il made in Italy, sofronti delle aziende agroalimentari che non potranno, oggi e prattutto per il Medio Oriente e l'Africa del Nord. A oggi nel prossimo futuro, non approfondire e fare proprie queste circa il 10% delle nostre esportazioni sono da imputare a scambi commerciali con gli Emirati arabi e dintorni. L'Italia L'evento, giunto alla sua 25esima edizione, è andato in è il nono supplier per l'Uae a livello globale e il terzo per scena dal 16 al 20 febbraio presso i padiglioni del Trade quanto riguarda gli scambi con l'Europa. Strategico il comparto del food & beverage. Nei primi nove mesi del 2019 l'agricoltura e i nostri prodotti trasformati sono cresciuti, a livello mondiale, del 5,3% per un valore di circa 31,7 miliardi di euro. Notevole la performance negli Emirati arabi espositori è mancato circa un terzo dei visitatori dello scordove si registra una crescita vertiginosa: +24% per un valore all'esportazione di oltre 220 milioni di euro.

Le aziende italiane presenti erano circa 200, con un focus

Una buona parte di questi incrementi deriva dal comparto



E' stato il leit motiv della 25esima edizione di Gulfood. L'evento si è svolto a Dubai dal 16 al 20 febbraio. Con meno visitatori dell'anno scorso a causa del Coronavirus. Malgrado questo, numerosi e positivi gli scambi commerciali.

dolci e pasticceria, cresciuto da 17,3 a 22,6 milioni di euro. Seguono i prodotti da forno e il lattiero caseario. Numeri in crescita anche per i nostri prodotti Dop e Igp. Ciò che apprezzano in questa regione è il mix tradizione e innovazione che fa del made in Italy un punto di riferimento privilegiato. Sono i prodotti premium quelli più ricercati che si possono trovare nei supermercati di alta gamma e nelle delicatesse. Un ruolo strategico gioca poi la ristorazione italiana, molto presente negli Emirati. Tanto che, fra i cuochi ospitati durante Gulfood, abbiamo visto all'opera, insieme ad altri meno noti, anche il nostro Bottura che qui ha aperto due suoi ristoranti. Occorre poi aggiungere che, a ottobre, verrà inaugurato il mastodontico Expo 2020, realizzato in un'apposita area a nord di Dubai. Un evento che richiamerà, secondo gli organizzatori, oltre 20 milioni di visitatori. Un'occasione La rivista The Italian Food Magazini ghiotta per il made in Italy alimentare. Da non farsi sfuggire.

del nostro gruppo editoriale Tespi
Mediagroup, in distribuzione a Gulfood







LE AZIENDE IN FIERA

FORNO BONOMI

TEDESCO EDESCO





MOLINO PASINI





MARINI - BISCOTTIFICIO VERONA









DOLCERI ALBA





QUARANTA IND. DOLCIARIA PANEALBA







MORATO



LAICA

MONVISO





CERALITALIA



















guida buyer

Marzo 2020

HIGHLIGHTS DEL REPORT 2020

4740 miliardi dollari di fatturato totale per i 250 top retailer globali +4,1% la crescita del fatturato complessivo rispetto all'anno precedente Amazon continua la sua scalata in classifica, confermando una crescita a doppia cifra, la maggiore tra le aziende presenti nella Top 10 dei retailer mondiali

Il podio si conferma interamente statunitense: Wal-Mart, da oltre 20 anni leader globale, seguita da Costco al secondo posto e Amazon al terzo

Tre le aziende europee in Top 10: Schwarz Group (Germania), seguito da Aldi Einkauf (Germania) e Tesco (Uk)

L'Europa traina per numero di aziende presenti nella Top 250: sono 88

Posizione

nella Top 250

35

Azienda

Coles Group Limited

I retailer europei rappresentano il 35,2% delle aziende in classifica

LE NEW ENTRY

Paese d'origine

Australia

Sud Africa

Canada

Austria

Brasile

Messico

Germania

Le aziende europee sono le più globalizzate con il 40,7% delle vendite provenienti da operazioni straniere



La metodologia

Conad al 69esimo posto si attesta la prima società italiana in classifica, seguita da Coop Italia (71esimo posto) Esselunga (117esimo) ed Eurospin (158esimo)

Il Global powers of retailing considera nelle proprie

classifiche un panel di 250 gruppi di retailer presenti in tutto il mondo, variabile di anno in anno in base ai

risultati finanziari; le analisi di questa edizione fanno riferimento ai dati di bilancio relativi all'anno fisca-

le 2018, cioè al periodo compreso tra luglio 2018 e

Per convenzione, a livello internazionale si è deci-

• utilizzare tassi di crescita composti e ponderati sulle vendite anziché utilizzare medie aritmetiche

Big del retail: Amazon sul podio

Il colosso di Jeff Bezos entra nella top tre della classifica stilata da Deloitte sulle prime 250 catene al mondo. Che fatturano 4.740 miliardi di dollari. Tra le italiane, Conad scavalca Coop.

sui giganti del retail mondia-Entrava quasi in sordina, al decimo po- ta un ulteriore elemento di incertezza, sto. Ma non aveva alcuna intenzione di accontentarsi. La conferma arriva con sulle vendite ancora difficile da definil'edizione di quest'anno, la 23esima, re", spiega Claudio Bertone, senior partdove il colosso dell'e-commerce fondato da Jeff Bezos, secondo i risultati dell'esercizio annuale al 30 giugno 2019, si l'arco temporale FY13-FY18, la perforpiazza al terzo posto. Guadagnando una mance aggregata dei Top 250 retailer si ste e dagli investimenti per migliorare tinente, per differenziarsi, i rivenditori posizione rispetto allo scorso anno.

Il podio, dunque, ancora una volta è tutto a stelle e strisce: Wal-Mart resta in vetta alla classifica, seguita da Costco e appunto da Amazon, che scalza Kroger dal gradino più basso del podio.

Crescita continua

(luglio 2018-

giugno 2019)

Secondo il report, i 250 retailer più grandi al mondo hanno generato un fatturato pari a 4.740 miliardi di dollari nel corso dell'anno fiscale 2018 (periodo compreso tra luglio 2018 e giugno 2019), segnando una crescita del 4,1%, in leggera flessione di -1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

e il settore del retail per il 2020 sembrano rispetto al 2019, ma quello che più colpiessere segnate dall'incertezza. È proba-sce è la cavalcata spinta da una crescita bile che la crescita economica complesal consumo rispetto all'anno passato e a doppia cifra, pari al +18,2%: la più alta te attivi all'estero e si distinguono per sto.

2017

Azienda

re anni fa Amazon entrava nella un tasso di inflazione che, nella maggior della Top 10 e ancor più considerevole se intraprendenza globale. La regione ha le, Global powers of retailing. questi primi mesi dell'anno, rappresenanche per via della portata dell'impatto ner Deloitte e responsabile settore retail, wholesale&distibution. "Considerando è rivelata piuttosto stabile in termini di crescita delle vendite, dei margini e di internazionalizzazione, seppure numerose aziende abbiano registrato cambiamenti significativi nelle performance a livello

La Top 10 vale un terzo del fatturato

L'ingresso di Amazon sul podio è cer-

I primi dieci retailer al mondo contribuiscono per il 32,2% al fatturato complessivo generato dai 250 maggiori retailer al mondo, in crescita di 0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

tamente il cambiamento più significativo rispetto al ranking dello scorso anno. "Le prospettive per l'economia globale L'e-tailer guadagna infatti una posizione

Top 10 del ranking di Deloitte parte dei paesi, resterà basso. L'epidemia paragonata alla crescita registrata in me- assistito anche a una crescita del Cagr di coronavirus che sta caratterizzando dia dai primi dieci in classifica, ovvero del 4,6% rispetto al 2,2% dello scorso

La marginalità delle prime dieci aziende è cresciuta di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, un risultato positivo nonostante la pressione esercitata sui rivenditori dall'intensa concorrenza, dall'aumento dei costi del lavoro, A causa della forte concorrenza presente dagli effetti delle politiche protezionil'e-commerce.

Europa protagonista

Anche in questa edizione del report, l'Europa è l'area geografica meglio rappresentata, grazie al maggior numero di realtà che trovano posto nella Top 250: sono 88 (quattro in più rispetto al Nord America) le aziende che hanno sede nel Vecchio Continente e tre di esse rientrano rappresentati sono Germania (19 aziende), Regno Unito (14) e Francia (12).

di crescita)

anno su

anno (%)

anno, tuttavia la le vendite sono cresciute in maniera modesta rispetto al FY17 per svariate ragioni, tra cui le guerre di prezzo tra i rivenditori di generi alimentari in risposta alla crescita di successo di catene di discount come Aldi e Lidl. nei mercati ormai saturi del nostro conhanno intensificato il focus su strategie omni-channel ed e-commerce per garantire al consumatore sempre più comodità." nota Claudio Bertone di Deloitte.

Quattro italiane in classifica

"Anche per i retailer italiani si registra, nel FY18, un andamento positivo." prosegue Bertone, "i quattro player del nostro paese presenti nella Top 250 dei anche nella Top 10. Si tratta di Schwarz, big della distribuzione mondiale mo-Aldi Einkauf, Tesco. Le aziende europee strano un avanzamento in classifica". contribuiscono al 34,4% delle revenue Le insegne presenti sono Conad, Coop, complessive della top 250, e i paesi più Esselunga ed Eurospin. Conad scavalca Coop, attestandosi il primo colosso italiano, collocandosi al 69esimo posto "La spinta globale caratterizza le (+4 posizioni rispetto al FY17); seguoaziende europee, che operano in media no Coop stabile in 71esima posizione ed in 18,3 paesi contro i 10,8 presidiati nella Esselunga al 117esimo posto (guadagna sostenuta, neanche paragonabile a quella Top 250. Spinti dalla ricerca di crescita quattro posizioni rispetto al FY2017). siva sarà modesta ma pur sempre positi- degli altri giganti presenti nella Top 10. al di fuori dei propri mercati già matu- Chiude Eurospin che avanza di ben 10 va, con una crescita inferiore della spesa Amazon ha infatti registrato una crescita ri, i retailer europei sono maggiormen- posizioni, collocandosi al 158esimo po-

LE ITALIANE IN CLASSIFICA
Fonte: Global powers of retailing 2020, tra parentesi la differenza rispetto allo scorso anno fiscale
Conad
69 (+4)
Coop Italia
71 (=)
Esselunga
117 (+4)
Eurospin
158 (+10)

64 Steinhoff International Holdings N.V. 97 Alimentation Couche-Tard Inc. 124 Signa Retail Group 136 Adidas Group 143 Via Varejo S.A. 153 Grupo Coppel 179 Alibaba Group Holding Limited/New Retail 190 Ace Hardware Corporation 196 Marathon Petroleum Corp 201 Pjsc "M.video" 226 Shinsegae Inc. 237 Jysk Group 244 Maxima Grupé, Uab

ESSEO QUATTRO

LE TUE FETTE **BISCOTTATE SEMPRE CROCCANTI?**

Aggiungi alla tua confezione il Sacchetto 11 *Ideabrill* per **fidelizzare** i clienti

1 sacchetto, 4 vantaggi

- Pratica chiusura zip
- Idoneo al contatto diretto con gli alimenti
- Salvafragranza
- Separabile per la raccolta differenziata

pure. In conseguenza di ciò le imprese di grandi di-+154,6% Hong Kong mensioni hanno pesato di più rispetto alle piccole +6,3% U.S. sul tasso di crescita del gruppo finale. U.S. +1,1% • utilizzare il dollaro americano come valuta di rife-+62% Russia rimento per omogeneizzare i dati, in particolare per +37,6% Corea del Sud quei gruppi che hanno subsidiaries estere. Pertanto le conversioni potrebbero aver comportato alcune +6,5% Danimarca distorsioni nella lettura dei risultati dei gruppi italiani. +23% Lituania

Tasso di crescita FY2017

-1,9%

-25,6%

+11,8%

+10,7%

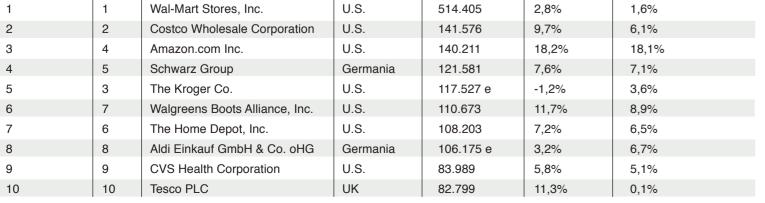
+4,8%

+2,8%

Non disponibile

i bambini lo sanno già...
il packaging con la Rosa fa la differenza





LA TOP 10

Paese

FY 2018

milioni di dollari)



di Federico Robbe



I consumi degli italiani in Gdo attraverso le etichette

con le rilevazioni Nielsen sulle vendite. Offrendo così (+7,1%) e 'pochi zuccheri (+7%). Chi soffre, invece, un panorama dettagliato sull'appeal di ingredienti, tasono i claim 'senza aspartame' e 'senza grassi idrogebelle nutrizionali, loghi, certificazioni, claim e indicazioni di consumo. L'Osservatorio è uno strumento intolleranze, con un timido +1.9% a valore, mentre privilegiato per comprendere meglio i consumi degli crescono del 3,7% le vendite di referenze lifestyle, ovitaliani, intercettare le nuove tendenze e identificare le vero biologiche, halal, kosher, vegane e vegetariane. preferenze dei vari segmenti della popolazione.

periodo luglio 2018-giugno 2019, hanno sviluppato semi di zucca, passando per mandorla, zenzero e molcirca 36 miliardi di euro di vendite, pari all'82% di ti altri): il trend delle vendite mette a segno un +3,5% quanto venduto nel totale mercato del largo consumo in Italia da ipermercati e supermercati.

Claim: chi sale e chi scende

sull'andamento dei consumi di prodotti free from, come il 'senza glutine' o 'senza olio di palma', e quelli arricchiti, come cresce l'universo veg e il biologico, qual è il profilo di consumo di chi è sensibile alle che ruota attorno alla sostenibilità: i claim sul rispetintolleranze alimentari o all'italianità dei prodotti in to dell'ambiente, Csr, benessere animale, risparmio

Si scopre così che l'italianità 'paga' soprattutto gragettonati e richiesti dai consumatori. zie al claim '100% italiano' e ai marchi Dop, Doc e Sorprende un po'la scarsa performance delle vendi-Docg. Meno dinamico, ma pure sempre positivo, te di prodotti 'meno plastica (+0,1%), riduzione emisl'andamento dei prodotti con la bandiera tricolore sul sioni Co2 (+0,3%), con materiale riciclato (+0,5%) e packaging. E tra le regioni in etichetta, spiccano le riduzione impatto ambientale (+0,8%), mentre il più performances di Molise, Puglia e Liguria. Che van- generico 'sostenibilità' registra un incremento del no a comporre il podio dei territori che più inducono +3,8%.

ono 106mila i prodotti del Largo consumo all'acquisto i consumatori. Tra i 'free from', guida la confezionato analizzati dalla sesta edizione classifica il 'senza antibiotici', con vendite a valore in dell'Osservatorio Immagino Nielsen GS1 crescita del +87%, ma naturalmente risente del fatto Italy. Che incrocia le informazioni riportate che l'anno scorso fossero limitati i prodotti con quesulle etichette nell'anno terminante a giugno 2019 ste caratteristiche. A seguire, 'senza zuccheri aggiunti' nati'. Fase di stallo per i prodotti legati al mondo delle

Altro segmento con il vento in poppa è quello degli I prodotti alla base dell'Osservatorio Immagino, nel ingredienti benefici e dei superfood (dalla quinoa ai e, pur essendo il 5% del totale, il comparto resta uno dei più dinamici rispetto allo scorso anno.

Andamento altalenante per i claim sulla texture dei prodotti, ovvero croccante, cremoso, soffice, ripieno, L'Osservatorio fornisce indicazioni preziose vellutato e altri. Complessivamente prevale il segno meno, ma con la significativa eccezione di croccante (+3.8%) e ruvido (+6.7%).

> Numeri in costante crescita, invece, per tutto ciò energetico, fair trade, filiera controllata sono tra i più



Totale largo consumo confezionato	81%
Bevande	67%
Carni	69%
Cura casa	85%
Drogheria alimentare	87%
Freddo	88%
Fresco	29%
Ortofrutta	31%

COPERTURA REPARTI

I CLAIM DELL'AREA TEMATICA AGRICOLTURA **E ALLEVAMENTO SOSTENIBILI** *A.T. = anno terminante

	% PRODOTTI	% VENDITE IN VALORE	TREND % VENDITE IN VALORE A.T.* GIU. 2019 VS A.T.* GIU. 2018	PRESSIONE PROMO A.T.* GIUGNO 2019	
AGRICOLTURA/ALLEVAMENTO SOSTENIBILI	9,7	6,3	5,7	24,4	
Biologico/EU organic	6,8	3,1	2,8	20,2	
FILIERA/TRACCIABILITÀ	1,1	1,7	15,4	29,7	
Filiera	1,1	1,6	15,7	29,6	
Filiera controllata	0,6	0,7	18,0	30,7	
Filiera italiana	0,1	0,4	7,6	24,4	
Filiera certificata	0,1	0,2	0,5	50,7	
Filiera garantita	0,0	0,0	-10,6	20,7	
Filiera corta	0,0	0,0	-20,9	12,5	
KM0	0,0	0,0	16,1	3,5	
Territorio	0,2	0,1	-1,8	24,6	
Tracciabilità	0,1	0,1	112,5	25,8	
Senza OGM	1,5	1,6	-1,2	24,5	
Biologico (solo nel cura persona)	3,5	1,4	14,3	28,6	
100% ingredienti naturali	0,6	0,6	18,2	32,5	
Senza antibiotici	0,1	0,2	87,1	22,1	
Ecocert (certificazione)	0,2	0,0	0,6	23,6	
Tutte le quote fanno riferimento al mondo dell'Osservatorio Immagino (106 mila prodotti)					

I NUMERI DEL MONDO FREE FROM: LA SEGMENTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE

	% PRODOTTI	% VENDITE IN VALORE	TREND % VENDITE IN VALORE A.T.* GIU. 2019 VS A.T.* GIU. 2018	TREND % VENDITE IN VALORE A.T.* GIU. 2018 VS A.T.* GIU. 2017	PRESSIONE PROMO A.T.* GIUGNO 2019
Senza conservanti	6,3	10,7	-3,0	-2,4	36,8
Senza olio di palma	3,8	7,3	2,8	7,4	32,4
Pochi grassi	4,3	6,4	-4,1	-2,0	32,2
Senza coloranti	3,0	3,7	-6,0	-2,5	30,4
Pochi zuccheri	2,8	3,1	7,0	5,2	25,6
Senza additivi	1,8	2,3	1,8	4,5	34,1
Senza OGM	1,5	1,6	-1,2	1,6	24,5
Senza glutammato	1,0	1,5	3,2	4,7	35,9
Senza/a ridotto cont. di gr. sat.	0,4	1,5	-0,2	0,9	33,8
Senza zuccheri aggiunti	1,6	1,4	7,1	8,6	26,7
Senza grassi idrogenati	1,3	0,9	-22,6	-3,8	28,4
Poche calorie	0,6	0,9	0,2	7,8	30,2
A ridotto contenuto/senza sale	0,8	0,7	1,5	5,5	31,6
Senza antibiotici	0,1	0,2	87,1	n.d.	22,1
Senza aspartame	0,1	0,0	-18,5	-3,0	9,0

utte le quote fanno riferimento al mondo alimentare, escluso acqua e alcolici, dell'Osservatorio Immagino (68.480 prodotti)

L'Osservatorio Immagino incrocia le informazioni presenti su 106mila prodotti con le rilevazioni Nielsen sulle vendite nella distribuzione moderna. Sostenibilità, made in Italy e ingredienti benefici tra i claim più dinamici.

I DATI IMMAGINO

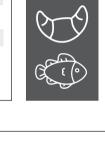
Sono oltre 100 le variabili rilevate sulle etichette e sul packaging dei prodotti digitalizzate da Immagino, che registra ogni singola informazione presente sul packaging. Le referenze, una volta fotografate e digitalizzate, non vengono sprecate, ma donate alla Fondazione Banco Alimentare. Dal 2015 sono stati donati 630 quintali di prodotti da oltre 1.750 aziende. Nella banca dati Immagino, per ogni singolo prodotto sono raccolti tutti i dati relativi a:

- Valori nutrizionali Loghi Claim di marketing o nutrizionali
- Luogo di produzione o lavorazione Certificazioni Avvertenze



I NUMERI DELLE REGIONI IN ETICHETTA *A.T. = anno terminante

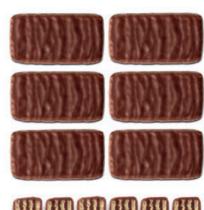
	% PRODOTTI	% VENDITE IN VALORE	TREND % VENDITE IN VALORE A.T.* GIU. 2019 VS A.T.* GIU. 2018	PRESSIONE PROMO A.T.* GIUGNO 2019	
Trentino-Alto Adige	1,3	1,2	2,4	33,3	
Piemonte	1,3	0,9	3,1	41,9	
Emilia-Romagna	1,0	0,9	1,3	38,6	
Toscana	1,3	0,8	2,2	35,1	
Veneto	0,8	0,7	6,8	44,3	
Sicilia	1,0	0,7	5,2	32,3	
Lombardia	0,6	0,5	0,7	38,9	
Sardegna	0,6	0,4	-0,1	35,6	
Puglia	0,7	0,3	13,1	37,0	
Calabria	0,2	0,3	8,7	36,9	
Campania	0,4	0,3	1,5	37,6	
Umbria	0,3	0,3	-3,6	33,6	
Lazio	0,3	0,2	-2,0	15,9	
Molise	0,1	0,2	28,4	53,4	
Marche	0,3	0,1	8,2	29,2	
Friuli-Venezia Giulia	0,3	0,1	1,7	27,5	
Liguria	0,2	0,1	8,6	41,2	
Abruzzo	0,1	0,1	-2,6	47,7	
Tutte le quote fanno riferimento al mondo alimentare dell'Osservatorio Immagino (76.290 prodotti)					























COME I NUOVI DELIZIOSI WAFER "MINI ROLL". NUOVI NEL GUSTO, NELLA FORMA... E NELLO SCAFFALE DEI WAFER.

di Federica Bartesaghi



Packaging: anno zero

best practice acquisite sul campo è forse l'unica via percorribile per aiutare il mondo del confezionamento a vincere la sfida della sostenibilità, che negli anni a venire sarà il grande cerca e istituzioni. banco di prova di tutta la filiera agroaali-

il settore, oltre che portare un po' di chiarezza sul vero significato di 'sostenibilità' - una parola così abusata, oggi, da perdere quasi il suo vero significato - era l'obiettivo del primo forum internazionale Packaging Speaks Green, che ha avuto luogo a raggiungibile solo in ottica di sistema. E Bologna lo scorso 20 e 21 febbraio. Un oggi le realtà del settore alimentare, dall'inevento promosso da Ucima, l'Associazione nazionale che rappresenta i costruttori pegnarsi nel perseguirla. Packaging Speaks italiani di macchine per il confezionamen-

ondividere le conoscenze e le Fondazione Fico, che ha ospitato l'evento. A prendere la parola, 35 relatori provenienti da tutti i continenti in rappresentanza di alcuni dei maggiori brand leader a livello globale, ma anche università, istituti di ri-

"In questo momento storico è più che mai necessario stabilire un benchmark che E proprio ridefinire le linee guida per ci aiuti a tracciare la strada da seguire per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità del packaging", sottolinea Enrico Aureli, presidente di Ucima. Ne è consapevole anche il presidente di Fondazione Fico, Andrea Segré: "La sostenibilità è un obiettivo dustria alla distribuzione, sono pronte a im-Green si è dimostrato preciso riferimento to e l'imballaggio, con la collaborazione di per la svolta verde della produzione indu-



Plastica, materiali alternativi e nuovi modelli di business al centro del forum internazionale promosso da Ucima e Fondazione Fico, lo scorso 20 e 21 febbraio. 500 i partecipanti e 35 i relatori provenienti da tutto il mondo.

> striale, sin da questa prima edizione". Visto il successo della due giorni bolognese,infatti, d'ora in poi l'evento si terrà con cadenza annuale. Fino a solo qualche settimana fa, ovvero prima che l'emergenza Coronavirus catalizzasse l'attenzione di istituzioni, stampa e cittadini, quello della sostenibilità nel packaging era uno dei grandi temi che confronto bolognese sono emersi alcuni dei animavano il dibattito pubblico e politico.

Un'attenzione che, da un lato, ha contribuito a spronare gli operatori della filiera ad affrontare di petto le sfide imposte dalla circular economy, con la creazione di nuovi modelli di business sostenibili; dall'altro, però, ha generato una lunga serie di fake news, in primis sulla plastica.

Quest'ultima è stata decretata all'unanimità - e a ogni latitudine - il nemico numero uno dell'ambiente. Sebbene le sue proprietà, forse poco note ai più, la rendano

probabilmente uno dei materiali più sostenibili attualmente in commercio. Non è mancato anche un confronto sulle bioplastiche, che al contrario della plastica sono viste come la soluzione a tutti i mali del mondo, sebbene presentino non pochi problemi nel fine vita. A questo proposito, dal grandi problemi che industria e distribuzione si trovano ad affrontare quotidianamente e che il mondo istituzionale e politico dovrebbe tenere in grande considerazione. In primis, la totale mancanza di uniformità nei sistemi di raccolta dei rifiuti, che oltre a rappresentare un grosso impedimento per gli operatori genera anche grande confusione nel consumatore finale, vero fautore della raccolta differenziata.

dedicata al contesto legislativo c'è invece prattutto nei Paesi in via di sviluppo.

la profonda frattura esistente tra i Paesi più sviluppati - dove sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente sono temi sempre più sentiti dalla popolazione - e i Paesi in via di sviluppo, dove invece la prima preoccupazione del consumatore finale è ancora quella di garantire alla propria famiglia cibo e bevande, indipendentemente da come queste siano confezionate. Durante il panel dedicato al mondo retail è brillata per assenza Amazon. Sarebbe stato particolarmente interessante conoscere le strategie del colosso dell'e-commerce che, nel 2017 (quindi ben due anni fa), ha spedito in giro per il mondo 5 miliardi di pacchi caratterizzati da abbondanza di packaging primario e secondario. L'e-commerce, infatti, è stato individuato come uno dei sistemi che maggiormente Tra i maggiori highlights della sezione contribuisce alla generazione di rifiuti, so-

CONSUMATORI E DISTRIBUZIONE

La rivoluzione green

Ad 'aprire le danze' del forum internazionale è la presentazio-packaging. ne dei dati dell'Osservatorio packaging del largo consumo di Nomisma a cura di Silvia Zucconi, market intelligence manager dell'istituto di ricerca. Quanto emerge è che l'impatto ambientale del packaging influenza sempre più le scelte dei a fare la differenza siano le piccole azioni quotidiane da parte non acquistare più prodotti che presentano un sovra-imballaggio, mentre il 22% dice di non acquistare più prodotti confezio-

Benché un numero crescente di consumatori richieda all'indusi dice disposta a pagare di più per queste alternative 'green': il 41% del campione non è infatti intenzionato a spendere di più e un ulteriore 26% si dice intenzionato a spendere poco di più. Alla prova dei fatti, questa già scarsa propensione rischia di tradursi in un rifiuto pressoché totale da parte del 67% degli italiani. Lo scenario però non cambia se guardiamo oltre i confini nazionali, in particolare Germania e Stati Uniti, paesi a cui si è estesa l'indagine di Nomisma. Il 56% dei consumatori tedeschi e il 51% degli statunitensi non si dice disposto a pagare di più per un packaging sostenibile. "C'è in Italia come devono mettere il consumatore nella posizione di acquisire (38%). le informazioni sulla sostenibilità di un prodotto nel modo più immediato e chiaro possibile. Il consumatore desidera essere 40% è rappresentato da carta, il 19% da plastica e il 18% da teggio superiore alla media europea", spiega Zucconi. "Siamo prodotti a Mdd, sale al 67%".

vetro. Analizzando solo i rifiuti in plastica, il 59% è costituito da

La sostenibilità come driver d'acquisto

Sebbene non sia disposto a pagare di più, il consumatore italiano si dice attento alla sostenibilità di un prodotto, indicandoconsumatori, dove il 98% del campione si dice è convinto che la come il secondo maggior driver d'acquisto (36%) dopo la qualità del prodotto stesso (44%). Dall'indagine di Nomisma dell'intera collettività. Il 48% del campione dichiara inoltre di emerge però come il consumatore sia confuso circa il significato stesso di 'sostenibilità': per il 42% del campione questa si associa ai prodotti biologici; per il 37% significa avere una confezione realizzata con materiali riciclati o a basso impatto ambientale; per il 31% indica un prodotto che deriva da una stria packaging più sostenibili, una misera percentuale di loro produzione che utilizza fonti rinnovabili o con un basso consumo di energia/acqua (18%); infine, per il 24% del campione essere sostenibili significa garantire il giusto reddito a chi produce. Interessante anche l'analisi dei materiali di confezionamento che, secondo i consumatori, sono più sostenibili: nel settore beverage si tratta del vetro (64%) e del cartone/brik (26%); in ambito food è la carta a essere ritenuta più green (47%). Ultimo gradino del podio per la plastica, scelta da solo il 4% dei consumatori. Ma quali sono le azioni che gli italiani compiono per essere più sostenibili? Ben l'83% afferma di praticare la raccolta differenziata, seguono la riduzione dei conanche all'estero l'esigenza, espressa dai consumatori, di ave-sumi elettrici (78%) e idrici (77%), la limitazione dell'acquisto re maggiore chiarezza", spiega Silvia Zucconi. "Le aziende di bottiglie in plastica (41%) e il preferire trasporti sostenibili

Italia leader in green economy

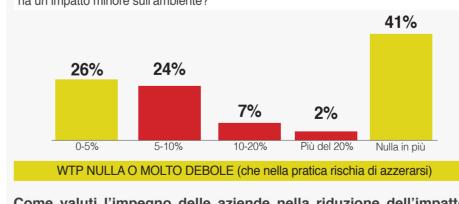
più performanti di Paesi che, nell'opinione comune, riteniamo molto più avanti di noi, come ad esempio la Germania. Siamo infatti i primi in Europa per indice di produzione circolare e al 16esimo posto, su scala mondiale, per indice di performance ambientale". In Italia, secondo il report Nomisma il 76% delle emissioni di gas serra è riconducibile alle attività industriali, mentre il 24% viene generato in ambito casalingo. Un'azienda su due su dice oggi impegnata ad adottare processi per ridurre il suo impatto ambientale, ma solo il 7% delle aziende di beni di consumo investe in economia circolare.

L'evoluzione della distribuzione moderna

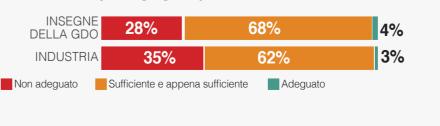
All'analisi di Nomisma sui consumi si affianca, nel corso del forum, quella proposta da Nielsen che indaga in modo più dettagliato l'evoluzione in chiave green del mondo retail. Come spiega Nicola De Carne, retailer client business partner di Nielsen, nel 2019 la distribuzione moderna è stata responsabile. in Italia, della vendita di 43,3 miliardi di articoli di packaging, con un incremento dell'1% sul 2018. Alimentare confezionato e acqua sono le due categorie più interessate dalla presenza di packaging, insieme al personal care. I beni di largo consumo sono responsabili dell'immissione sul mercato di 3 milioni di tonnellate di packaging all'anno (il 41% le bevande, il 37% l'alimentare). E il settore merceologico in cui si registra la crescita maggiore (+3,2%) è quello dei prodotti freschi e freschissimi, che per rispondere alle esigenze del consumatore moderno (consumo on-the-go, conservabilità, spesa veloce etc.) presenta un contenuto di servizio sempre maggiore. "Benché l'attenzione sia in forte crescita, in Italia oggi solo il 25% delparte attiva di questo processo, ma deve essere messo nella Sebbene il consumatore medio italiano ritenga che il Paese le aziende offre prodotti con caratteristiche di sostenibilità", condizione di poterlo comprendere". Secondo Nomisma, ogni non stia facendo abbastanza per la sostenibilità, in base al spiega Nicola De Carne. "Inoltre, solo sul 42% dei prodotti in taliano produce ogni anno 173 chili di packaging. Un valore 🛾 report di Nomisma l'Italia è molto ben posizionata rispetto agli 👚 vendita nella distribuzione moderna è comunicato il grado di in crescita dell'11% negli ultimi 10 anni. Di questi 173 chili, il altri Paesi. "L'Italia è leader per green economy, con un pun-riciclabilità di un prodotto. Una percentuale che, nel caso dei

La caratteristica della sostenibilità Quali caratteristiche dei materiali rendono più sostenibile il packaging di un prodotto? RISPOSTA MULTIPLA 56% È biodegradabile È facilmente riciclabile 33% Posso utilizzarlo di nuovo È compostabile/prodotto con materiali plant-based È prodotto con materiali riciclati È plastic-free Non ho una opinione precisa in merito Willingness to pay (Wtp) per un pack più sostenibile Quanto sarebbe disposto a pagare in più per una confezione che ha un impatto minore sull'ambiente? 41%

La ricerca di pack sostenibili, senza pagare di più



Come valuti l'impegno delle aziende nella riduzione dell'impatto ambientale del packaging dei prodotti?

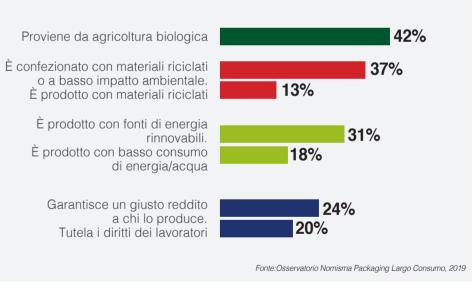


Fonte:Osservatorio Nomisma Packaging Largo Consumo, 2019



Gli acquisti sono sostenibili se...

% di italiani che ritengono sostenibile un prodotto se presenta i seguenti attributi





Nella seconda parte dell'articolo, ci focalizzeremo sulle legislazioni vigenti, in materia di packaging, in Europa, Australia, India e Stati Uniti; ma anche sui nuovi materiali e sulle ultime soluzioni proposte da alcuni dei più grandi brand del largo consumo confezionato.

Italia & sostenibilità



EMISSIONI ATMOSFERICHE PER UNITÀ DI PRODOTTO (tonnellate di CO₂ equivalente per Mnl di euro prodotto)

INPUT ENERGETICI PER UNITÀ DI PRODOTTO (tonnellate petrolio equivalente per Mnl di euro prodotto)

INPUT DI MATERIA PER UNITÀ DI PRODOTTO (tonnellate per Mnl di euro prodotto)









Più friabile. Più digeribile. Più a lungo. La bontà ha una nuova armonia.

Realizzato con **Lievito Naturale** e ricoperto da una leggera glassatura di zucchero; la nostra ultima creazione garantisce un impasto super sfogliato, un aroma naturale e autentico e resta fresco fino a sera.